

Servizi con gru Materiale da costruzione Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa Legnami - Idropitture Smalti - Scale rientranti

C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645 CII CII CII CII CII CII CII

Il canto del

cigno a Salemi

mentiamo i motivi, speriamo

solo non sia il rifiuto di accet-

tare la copia del nostro Museo

della mafia! Sai, di questi

tempi! Ma non mi sembra che

sia il caso di preoccuparsi, se

le gondole del canal Grande

ed il ponte dei Sospiri non ti

hanno accolto come certo

avresti voluto: le grandi città

certamente attirano, ed in par-

ticolare quelle del nord, ma se

Milano ti ha ripudiato e

Venezia non vuole accoglierti,

pensa che c'è Roma che con i

suoi studi televisivi non può

fare a meno di te, sempre spe-

rando che almeno lì le cose

filino per il verso giusto,

anche se si intravedono

minacciosi venti di tempesta!

Conduttore di trasmissioni

televisive o amministratore

pubblico? Sindaco dimissio-

nario o autosospeso? Il tuo

«canto libero» a Roma o il tuo

«canto del cigno» a Salemi? Le rive del Tevere attirano di

più: l'arte è cultura, e la cultu-

ra può diventare un'arte. La

politica invece non paga, spe-

cialmente te che fai il sindaco

senza remunerazione alcuna.

Le cose saranno ancora così

dopo la ventilata nomina a

sottosegretario? Tu, cittadino

del mondo, dovrai scendere

dall'aereo, ed una volta a terra

dovrai prendere una decisione

definitiva! E sarà quello il

Noi, per la nostra innata ospi-

talità, ti invitiamo a restare nel

nostro paesello, ma se vuoi

andartene, non ostacoleremo

certo la tua decisione. In ogni

caso, ci sarà chi piange e ci

momento di non sbagliare!

Giovanni Loiacono

buca! E'

tavolta è andata

Belice ce

Chiuso in redazione giovedì 5 maggio

Direttore responsabile: Gaspare Baudanza Redazione: Via Santa Croce, 5 - SALEMI (TP) E-mail: redazione@infobelice.it Tel/Fax 0924.983783 Iscritto al n° 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala

MAGGIO 2011

Anno VI n° 5 Edito da: Centro Studi Solidale Stampa: Rallo - Mazara del Vallo Tiratura: 10000 copie

> **SALEMI** tel 0924 64386

Elettronica Bonura

Telefonia dal 1984

MARSALA tel 0923 715900

COPIA GRATUITA

SALEMI - VITA - CALATAFIMI SEGESTA - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA

zicaffè Zzicaffè Zzicaffè

Tariffa di un euro e cinquanta centesimi a tratta. Disagi in vista per i pendolari

Pedaggi, salasso autostradale

Vincenzo Di Stefano

stato infatti pronunciato un secco no alla tua nomina a sovrintendente al Polo Museale di Venezia, ed è in esplicito: forse anche la direzione dell'allestimento del padiglione Italia alla Biennale. Non com-



marcia indietro sull'introduzione del pedaggio nelle autostrade fin qui non interessate dal balzello. A meno di ulteriori proroghe o di intervenute difficoltà tecniche (probabili), dal mese di giugno per percorrere la A29 Palermo-Mazara del Vallo toccherà mettere mano al portafogli. Non ci saranno caselli, bensì un sistema di rilevazione automatica: ragion per la quale occorrerà esporre un bollino prepagato sul parabrezza. In mancanza del quale scatterà, automatica, la multa. All'Anas, società che gestisce le autostrade isolane, non andrà però un centesimo. L'intero "bottino" finirà infatti nelle casse dello Stato. Con l'operazione, il governo nazionale ha preventivato di ricavare, solo in Sicilia, qualcosa come 150 milioni di euro (il costo di una tratta sarà

Il governo conta di incassare 150 milioni Fioccano le proteste, accuse ai parlamentari



di un euro e cinquanta centesimi). Un autentico salasso per le tasche dei contribuenti. Chiamati a sborsare, in un anno, fino a mille euro a testa.

Il provvedimento del Consiglio dei ministri, convertito dal Parlamento con il decreto cosiddetto «milleproroghe», sta provocando una serie di proteste da parte di istituzioni e popolazioni locali. Non a caso sono già sorti numerosi comitati spontanei, mentre sul tavolo del presidente della Regione si ammucchiano le petizioni affinché intervenga. La levata di scudi è bipartisan. Il presidente del Consiglio provinciale, Peppe Poma, ad esempio, ha parlato di «balzello ingiusto e ingiustificato». Poma ha inoltre ricordato le condizioni in cui versano le autostrade dell'isola, in particolare proprio la A29, «priva di qualsivoglia servizio per gli automobilisti». Nell'occhio del ciclone sono finiti i parlamentari del centrodestra eletti nel territorio, rei di avere contribuito, con il loro voto favorevole, alla conversione del decreto del governo. Tonino D'Alì e Nicola Cristaldi i bersagli prediletti. Il sindaco di Mazara prova ad uscire dall'angolo: «L'autostrada A29 è

lasciata allo sbando e poco importa se le somme che si pagheranno per il pedaggio andranno all'Anas o meno; quello che importa è che dal momento che ci sarà il pedaggio, si dovrà pretendere in cambio un servizio». Già, il servizio. Il fatto è che non si trova nessuno disposto a scommettere un centesimo sul reale miglioramento dell'autostrada. Così com'è, quindi, il provvedimento rischia semplicemente di essere un'ulteriore tassa, che finirà con l'avere gravi ripercussioni sull'economia locale. Sempre Cristaldi garantisce di aver ricevuto, direttamente da Matteoli, rassicurazioni per i pendolari: «Per loro – spiega – ci saranno delle agevolazioni». Proprio i pendolari, non a caso, rischiano di essere i più penalizzati. Chi, per motivi di studio, di lavoro o di salute è costretto giornalmente a percorrere l'autostrada, subirà infatti il danno maggiore. E non avrà neppure alternative: le strade statali o quelle provinciali del versante nord-occidentale versano infatti in condizioni spesso pietose. D'altronde la stessa A29 somiglia piuttosto ad una strada extra-urbana a scorrimento veloce.

Retroattività della tariffa, no alla richiesta di sospensiva. Avvisi di garanzia a Truglio e Bonanno

er il Comitato Mosaico e per la Federconsumatori è una doccia fredda. Di più: una sberla, ancor più dolorosa perché giunge inaspettata. La decisione del Tar di Palermo, che ha rigettato la richiesta di sospensione della deliberazione del Consiglio comunale di Partanna, con la quale si approvavano retroattivamente le tariffe determinate dalla «Belice Ambiente» per gli anni dal 2005 al 2009, ha il sapore di un risveglio amarissimo dopo una notte di sogni di gloria. La delibera in questione era stata approvata dal Consiglio comunale il 28

Tia, la «sberla» del Tar

dicembre dello scorso anno (quasi tutti i comuni dell'Ato Tp2 si erano mossi in questa direzione). A proporre il ricorso, ritenendo (a rigor di diritto con qualche buona ragione) illegittimo l'atto, erano stati appunto il Comitato Mosaico e la Federconsumatori. Il giudice amministrativo ha però ritenuto non sussistere il cosiddetto «periculum in mora», che nell'aulico e a tratti verboso linguaggio giuridico indica il rischio di subire un danno

grave e irreparabile. Ciò in considerazione della (presunta) ridotta incidenza dell'eventuale differenza del tributo sulle finanze dei ricorrenti. Rigettando la richiesta, il Tar non ha però automaticamente convalidato le risoluzioni adottate dal Consiglio comunale di Partanna. Questo era infatti solo il primo round, dal momento che adesso il amministrativo Tribunale dovrà pronunciarsi nel merito del ricorso, decidendo della

legittimità del provvedimento. Ed è in questo secondo, delicato, passaggio che sia Mosaico che la Federconsumatori meditano la loro vendetta.

Intanto una tegola giudiziaria si è abbattuta sulla passata nomenklatura della «Belice Ambiente»: sia l'ex amministratore unico, Francesco Truglio, che l'ex direttore generale della società d'ambito, Vito Bonanno, sono stati raggiunti da un avviso di garanzia, emesso dalla Procura di Marsala. I reati ipotizzati vanno dall'associazione a delinquere finalizzata all'emissione di fatture intestate a soggetti inesistenti, all'abuso d'ufficio, passando per il falso in atto pubblico. Con loro sono indagati anche tre dipendenti dell'Ato: Francesco Nicosia (ex responsabile dei Servizi finanziari), Paolo Basone e Maurizio Villani. «La notifica dell'avviso di garanzia - ha commentato Bonanno, che si è *detto sereno – è un atto dovuto.* La magistratura – ha aggiunto – sta svolgendo con scrupolo le indagini: alla fine emergerà la verità». (v.d.s.)



sarà chi ride!









Consultorio»



Biundo attacca il difensore civico







Centro distribuzione carburanti e lubrificanti SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964

Salemi Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



Proposto nella tesi di Giovanna Lumia

Un museo itinerante

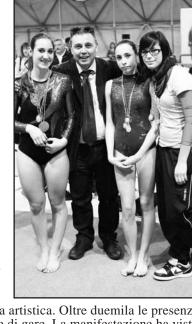
n museo itinerante nel cuore del centro storico e in altri luoghi simbolo della città con le opere in pietra campanedda a fare da filo conduttore del percorso offerto al visitatore. E' questa la proposta contenuta nella tesi di laurea di Giovanna Lumia, neo dottoressa in Beni demoetnoantropologici, sul tema «Pietra campanedda: ipotesi di un museo a cielo aperto». Il lavoro è frutto di una ricerca durata sei mesi, corredata da un'ampia documentazione fotografica e dal materiale storico raccolto. Per illustrare le fasi di estrazione e lavorazione della pietra campanedda, in voga nella cittadina dall'inizio dell'800 e fino alla prima meta del '900, e scomparsa subito dopo il secondo conflitto mondiale, quando le cave di estrazione vennero utilizzate come rifugio per i soldati in guerra e i mezzi militari, Giovanna Lumia ha intervistato alcuni maestri nell'arte della lavorazione come Antonino e Giuseppe Scalisi e Giuseppe Benenati. «I fregi che adornano molte dimore nobiliari nel centro storico - spiega Giovanna Lumia rappresentano una caratteristica unica della nostra città. Non c'è edificio antico che non sia stato abbellito con tale pietra. Molti di questi stemmi o decorazioni si trovano in quartieri oggi abbandonati come il Rabato o la Giudecca. Proporre ai turisti un percorso itinerante che parta dalle zone simbolo del centro storico e arrivi alle cave di pietra campanedda, ubicate



sulle pendici di Monte Rose, rappresenterebbe un'idea originale che permetterebbe di ridare una dignità a quei quartieri oggi lasciati nel degrado. Si tratterebbe di un tuffo nel passato, considerando che oggi questa pietra non si estrae più, ed è quindi diventata un materiale molto raro e prezioso». Il progetto è nato per riconoscere l'unicità del paesaggio urbano che necessita di essere tutelato quale bene paesaggistico di rilevante interesse storico tradizionale. Si iscrive perfettamente nelle prospettive e tendenze della museografia contemporanea, volta a privilegiare non tanto l'esposizione di reperti, bensì a tessere con il pubblico le fila di un discorso didattico e costruttivo il cui fine è quello di fare crescere sempre più la consapevolezza e la conoscenza dei beni della realtà locale che sono un tutt'uno con la storia culturale che anima e colora la nostra identità.(Nella foto l'ingresso in pietra campanedda dell'antica «taverna di Pascilucani» di via Duca degli Abruzzi) (**Pietro Crimi**)

Gare di trampolino elastico al Palasport

l Palazzetto dello sport «Maurizio Cavarretta» anche quest'anno ha ospitato le gare regionali e quelle nazionali trampolino elastico nelle prime due domeniche di aprile. La nuova edizione ha registrato grande una affluenza di appassionati provenienti da varie città. La manifestazione sportiva è stata anche l'occasione per far conoscere al numeroso pub-



blico la ginnastica artistica. Oltre duemila le presenze nelle due giornate di gare. La manifestazione ha visto impegnata la società Diavoli Rossi di Marsala, che proprio a Salemi, sotto la guida del professor Colicchia, a seguito delle gare nazionali per Società, ha ottenuto la promozione in serie A per il 2012, per la categoria trampolino elastico. Alle due giornate ha presenziato il rappresentante della Fgi (Federazione ginnastica italiana) che ha dato la sua disponiblità a candidare la città di Salemi con il suo valido palasport per gli Internazionali di ginnastica artistica negli anni a venire. (Nella foto il consigliere Nino Ardagna con alcune atlete) (red)



madre Mirabile Giovanna

Tl professore

famiglia ringra-

che hanno par-

dolore per la

scomparsa

della compianta

coloro

I Campo

ziano

tecipato

Giovanna Mirabile

Primaria impresa funebre Sciacca Tel. 0924 982003 r.a.

Spazio Necrologi

E' attivo il nuovo servizio necrologie. Per informazioni redazione di «Belice c'è» Via Santa Croce, 5 - Salemi Tel/Fax 0924.983783 redazione@infobelice.it



司I.CO.S.E.M

- Edilizia privata
- Demolizioni e ricostruzioni
- Ristrutturazioni

- Sondaggi geognostici
- Tiranti
- Pali e Micropali

Via Macello c/da Cuba 91018 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924/982900 www.icosem.it icosem@icosem.it

Attestazione SOA n. 1837/4101 Sistema di qualità UNI EN ISO 9001/2000 Certificato n. IT 05/0022







DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

ANTICHI SAPORI

ALIMENT. IL SORRISO PIANO FILECCIA 0 16 ABIGLIAMENTO V. AMENDOLA A.M. SHOES LARGO CAPPUCCINI ACCONC. ALOISI VIA LO PRESTI ACCONC. CAPIZZO V. G. GENTILE AGRIPIU' ARMATA C/DA GORGAZZO ALIMENT. RUBINO P. LIBERTA' ANGOLO DELLA FRUTTA VIA RIFORMATI ANTARES VIA DEI MILLE ANTICA CAFFETTERIA P. DITTATURA ANTICA PROFUMERIA P. LIBERTA' ANTICO FORNO V. SAN LEONARDO ART COLLETION VIA A. FAVARA ASA VIA VILLA SCIMEMI BAR AGORA' V. A. FAVARA
BAR AURORA C/DA GORGAZZO BAR CENTRALE SAN LEON. BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI BAR EDERA C/DA ULMI BAR ED. CREMERIA V. MATTEOTTI BAR FASHION V. SAN LEONARDO

GRAFICHE MESSINA VIA DEI MILLE HALICYA CALZE V DON L. STURZO HOTEL VILLA MOKARTA IL PINGUINO LAVASECCO VIA DEI MILLE IMPACT FASHION MERC. COPERTO INAC VIA DEI MILLE L'ARCOBALENO ABBIGL. VIA MATTEOTTI LA GEMMA VIA AMENDOLA BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA BAR HOSPITAL OSP. VITT. EMANUELE BAR LE CAPRICE V. SAN LEONARDO LE DELIZIE DELLA FRUTTA V. DEI MILLE LE MILLE BOLLE VIA SAN LEONARDO LE SCICCHERIE VIA MARSALA BAR MODERNO PIAZZA ALICIA LO PORTO VIA AMENDOLA BAR ONTARIO VIA AMENDOLA. LOVIMA C/DA BOVARELLA BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO
BCP BELLAFIORE V. A. LO PRESTI L'OTTOCENTO MERCATO COPERTO MACROSOFT VIA MATTEOTTI MACELLERIA CALIA VIA E. SCIMEMI BRILLANTE VIA PAOLO OLIVERI CAFFE' CONSOLI MERC. COPERTO CALCO CALCESTR. C/DA S. GIULIANO MAGNOLIA ABBIGL. VIA CLEMENTI CAPPELLO MATERIALE DA COSTR. CARTOLIBR. PAIELLA V. AMENDOLA MEDIAUTO C/DA ULMI CENTR. EST. SESTO SENSO V S. LUCA MINI MARKET C/DA SAN CIRO MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI CENT. REV. MARCHESE C/DAVIGNAGRANDE EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI NUOVA CARROZZERIA C/DA GIBLI EDIC. RIVEN. TABACCHI C/DA GORG. NUOVA EDICOLA LARGO CAPPUCCINI ELETTRAUTO PISANO VIA SOLUNTO OTTICA MAGGIORE VIA G MATTEOTTI OUTLET VIA AMENDOLA ELETTR. BONURA VIA P. M. DAMIANI

FRESH FRUIT C/DA ULMI

KISSFm www.teledico.net

ERBORISTERIA VIA AMENDOLA PANIFICIO CORSO VIA MATTEOTTI EXTRA BAR PIAZZA LIBERTA' PANIFICIO LA SPIGA VIA A. FAVARA FARE FACILE SCATURRO
EURO FRUTTA MERC. COPERTO PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE PANIF. SAN GIUSEPPE VIA MARSALA FERRAM. AMICO V. MATTEOTTI FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE PARRUCCH. BRUNETTA VIA E. SCIMEMI FOTO LOMBARDO VIA CRISPI PARRUCCH. PENDOLA VIA CLEMENTI F.LLI ANGELO FERR. VIA A. FAVARA PARRUCCH. LE GEMELLE V A. FAVARA PATRONATO CISAL VIA MARSALA CALZATURE GANGI VIA AMENDOLA PRESTI ANTONIO VIA A. FAVARA CALZATURE CRIMI VIA AMENDOLA
GINNIC CLUB ALICIA VIA E. SCIMEMI PRIMEVERE TAV. CALDA PAST. VMARSALA PROFUM. DEL CORSO V. AMENDOLA GIOIELL. CONFORTO V. AMENDOLA PROFUM. MARILENA V. SAN LEONARDO GPR RICAMBI VIA A. FAVARA PRO LOCO PIAZZA LIBERTA QUATTROERRE ARR. C/DA S. GIACOMO RIFORNIMENTO LOCCI STR. STAT. 188 RIFORNIMENTO R. SAN LEONARDO RISTOR. LA GIUMMARA VIA A. FAVARA RISTOR. PIZZERIA ECLISSE C/A GORG RIST. PIZZERIA PEPE NERO BOVARELLA RUSSO A. SERVICE OPEL VIA A. FAVARA NEW WAW STORE P. SIMONE CORLEO SCIACCA GIOIELLERIA V. AMENDOLA SEGESTA IMMOBILIARE V. DEI MILLE SERRAMENTI C/DA MONTE ROSE SILCAR VIA SAN LEONARDO SNACK PIZZA VIA P. MATTARELLA SPEEDY PIZZA MERCATO COPERTO SPORT LINE VIA DEI MILLE MACELLERIA NUCCIO C/DA GORGAZZO STALLONE MARMI C/DA GESSI ST. COMMERC. SCALISI V. E. SCIMEMI STUDIO MEDICO ANESIS VIA DEI MILLE SUPERMER, CONAD VIA SCHILLACI SUPERMER, DESPAR VIA MARSALA SUPERMER. SIGMA C/DA GORGAZZO SUPERMER. SPESA FACILE C/DA ULMI

TAB. RICEV. GORNALI VIA AMENDOLA

TANTARO PETROLI C/DA CAPITISSETI

TERRE DI SALEMI C/DA FIUMELUNGO TRAPANI SRL VIA MONACI

TAB. RICEVITORIA VIA LO PRESTI

MIROTTA C/DA GORGAZZO

UNIQUE ABBIGL. VIA A. FAVARA

CIDA CARABONA
AUTO PACE
CIDA PONTE PATTI
BAGLIO POCOROBA
BAR BRUCCOLERI
PIAZZA P. NOCITO
BAR EDICOLA MANCUSO BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBALDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA

CARTOL. GIACALONE VIA MARCUNI FORNO A LEGNA V. A.DE GASPERI FOTO VIDEO CASCIO VIA SEGESTA FRI D'OR
VIAALDO MORO
ONOR. FUNEBRI LENTINI
VIA A. DE GASPERI
LE LANTERNE VIA LENTINI
MACELLERIA BICA MARKET STELLA PASTICC. LA MARGHERITA PATR. CISL PIZZA IN PIAZZA PRO LOCO CALATAFIMI RIST. MEDITERR. SEGES TAB. E GIORNALI PIAZZA LIBERTA TAB E GIORNALI VIA SAN I FONARDO

RIFORNIMENTO ESSO

C/DA SASI RISTOR. DIVINO ROSSO

STAZ. RIF. CARBURANTI

SUPERMERCATO SISA

TRATTORIA MAIORANA

BAR

Calatafimi Gibellina Partanna

BANCA NUOVA
BAR 2000
VIA L STURZO, 1
BAR MILLENNIUM
VIA F. DE ROBERTO
BAR MEETING
VIA DEGLI ELIMI, 1
BAR OASI
VIALE SANTA NINFA
BAR BONANNO
V.LE IND. SICILIANA
CARTOLIBR. LO STYLO
VIAG DALENTINI
CARTOLIBR. LO STYLO
VIA SANTA NINFA
C VERNIZATURA RANDAZZO
VIA BELICE
CENTER GYM
VIA BELICE
CENTER GYM
VIA BENIZATIONE
LO SOLILIANA
DISTR. CARB. TANTARO
CIDA BOVARELLA
EDICOLA TABACCHI
VIA BRANCATI
EDICOLA
VIALE INDIPEND. SIC.
EXTRA BAR
PIAZZA STAZIONE
HAPPY SNACK ROSTICC.
VIA MONTE FINESTRELLE
LOTICIA CATALANOTTO
VIA DEGLI ELIMI
PESCHERIA GENTILE
OTTICA CATALANOTTO
VIA DEGLI ELIMI
PESCHERIA GENTILE
COTICA CATALANOTTO
VIA DEGLI ELIMI
PESCHERIA GIACALONE RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPRI SICILIANI SANTANGELO CAS. FERR. VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS PAM SERVICE

AGENZIA D'AFFARI STASSI VIA VITTORIO EMANUELE BAR BACILE

VIA VITTORIO EMANUELE
BAR CHIOFALO
VIA VITTORIO EMANUELE
BAR DIVINO
VIA ZAGATO BAR CREMERIA D'ITALIA P. FALCONE BORSELLINO BAR FANTASY VIALE GRAMSCI BAR MADISON CAFE BAR STASSI VIA VITTORIO EMANUELE BAR ROXI CEVEMA

CARTOLIBRERIA VIATRIESTE ISTITUTO MAGISTRALE NEW WAW STORE VIA A. DA MESSINA **PARRUCCHIERIA VITA** PARRUCCHIERIA N & G

RIVENDITA RIC. STIVALA VIA.A GAGINI
PANIFICIO LA FORNERIA
PASTICCERIA DEL VIALE
VIA BELICE
PIZZA TIME
VIAF. DI ROBERTO
POST SERVICE
VIA B. INGOGLIA
PATRONATO UIL
VIA NUINZIO NASI
ZIMMO GOMME SPEEDY PIZZA SUPERMERCATO CONAD SUPERMERCATO DESPAR VIA CIALONA SUPERMERCATO SIGMA TAB. GIORNALI PALAZZO

3279995170

3279522937

SALEMI

San Leonardo, 120

-Santa Ninfa - -

BOTTEGA DEL PANE

BAR ANGELA VIALE EUROPA BARBIERE AGUECI VIALE EUROPA BAR KIND VIA GARIBALDI BUFFA IND. EDILIZIA V. AURO ROCCONE CAFFÉ PERRICONE V.DEI MILLE CENTRO "VITA" LITY " VIA F. FILZI CONAD VI FV. DEI BELICE CORSO GARIBALDI 1/3
CAFFETTERIA TRE COLLI
V. PIO LA TORRE
CELI
VIA F.SCO CRISPI
EDICOLA
VIALE P. LA TORRE, 41
EDICOLA
CORSO GARDIBAL DI 10/11 EDICOLA
CORSO GARIRALDI, 9/11
ELETRONICA SAV SERVICE
V PIERSANTI MATTARELLA
EURO GOMME SS 119
GARDEN CAFFE
VIA P, LA TORRE
GBM CLIMA
CDA ACQUIANOVA
LAVANDERIA LIVIGNI
VIA SAN VITO
LI CAISTA ABBIOTALIA
LI CAISTA ABBIOTAL CONAD
V.LE V. DEL BELICE
DESPAR
VIALE EUROPA
FARMACIA PANDOLFO
CORSO GARIBALDI
GRUTTA LEGNO LI CAUSI ABBIGLIAM. VIA P. SANTI MATTARELLA TAB. ED. GUCCIARDI CORSO GARIBALDI TABACCHI PERRICONE VIA P. SANTI MATTARELLA IRISH BAR VIA P. SANTI MATTARELLA MATER. EDILE SO. VI. VIA E SCO CRISDI VIA F.SCO CRISPI METRO QUADRO VIA MATTARELLA MOBILI LO TRUGLIO SALONE DI GIOVANNI VIA VERGA INGROSSO TESS. PARISI VIA F.SCO CRISPI NUOVA FERRAMENTA VIA VERGA
ABBIGLIAM. SCAVUZZO
VIALE EUROPA
RIFORNIMENTO ERG
VIALE EUROPA
PARRUCCH. FRANCA SS 188 PARRUCCH. MARCHESE V C. LEVI PASTICC. D'AGOSTINO V S. ANNA DOMENICO RANDAZZO VIA PAESTUM
SUPERMERCATO SISA
V, TOGLIATTI
TRATT. PIZZ. COLLE VERDE
VIA G. CARDUCCI
TRATTOR. DUE PALME SCUOLA VITO SICOMO P.ZZA L. PIRANDELLO CENTRIO D'INCONTRO

Radio www.radiomvm.it

PRO LOCO VITESE

S.S. 119 VETRERIA DI CARLO

Ginnic Club Alicia Centro di

medicina fisica e riabilitazione

SALEMI - via E. Scimemi VI traversa, 9 Tel. 0924.982888 Fax 0924983578 - Email: clubalicia@libero.it



Recupero rifiuti inerti non pericolosi Nolo cassoni scarrabili

SALEMI C/da Bovara - Zona industriale Cell. 3687478499

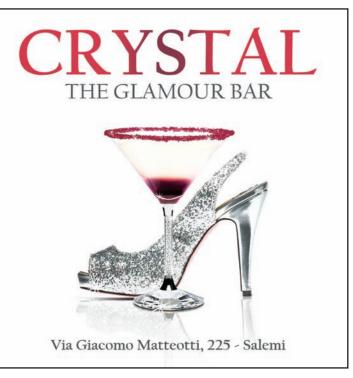


energy













Centro vendita e **Assistenza**

S.S. 113 km 331,700 91011 ALCAMO Tel. 0924.502612 Fax 0924.506378



Centro di Revisione

S.S. 188 km 39,800 91018 SALEMI el/Fax 0924.64095 S.S. 113 Km 331,700 91011 ALCAMO





PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE **GRUPPI IRRORANTI** MATERIALE PER IRRIGAZIONE **RICAMBI VARI - CISTERNE**

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790











Oggi con le mascherine Invisalign puoi avere il sorriso che hai sempre desiderato senza il fastidio e l'imbarazzo del tradizionale apparecchio per i denti.

invisalign è

TRASPARENTE così nessuno potrà dire che lo stai usando

REMOVIBILE durante i pasti per agevolare l'igiene orale

COMODO e dimenticherai di averlo

Ad oggi più di 500.000 pazienti in tutto il mondo indossano le mascherine invisalign...... LO AVRESTI MAI DETTO?

Per informazioni ed una consulenza gratuita con un esperto qualificato invisalign "GOLD" che svilupperà il tuo trattamento personalizzato chiama:

> **Studio Medico-Odontoiatrico Anesis** C.so Dei Mille, 88 - Salemi 333/6416101 320/6972912















No al termovalorizzatore

Letizia Loiacono

-l Consiglio approva il Piano triennale delle opere pubbliche ma boccia senza appello la proposta di realizzazione di un termovalorizzatore per lo smaltimento dei rifiuti e contesta la paventata introduzione di un pedaggio sulle autostrade siciliane e in particolare sull'A-29 «Palermo - Mazara del Vallo». Animi accesi nella seduta dell'aprile scorso durante la quale è stata approvata una mozione che impegna il sindaco e la giunta a sollecitare presso gli enti preposti la soppressione della norma che impone l'istituzione dell'esoso «balzello» su tutte le arterie autostradali dell'isola. «Inoltre chiediamo all'amministrazione comunale di insistere - spiegano i consiglieri del Pd e dell'Udc primi firmatari del documento perché venga concertata la programmazione di interventi urgenti per sopperire all'enorme carenza infrastrutturale del sistema viario e dei trasporti in genere, che penalizzano lo sviluppo economico della regione, vista anche l'assenza di percorsi alternativi validi rispetto a quelli autostradali». Nella mozione, presentata dagli esponenti d'opposizione Calogero Mozione condivisa del Pd e dell'Udc Contro il pedaggio autostradale



Una seduta del Consiglio comunale

Angelo e Domenico Venuti e da dell'Udc Lorenzo Ĉascio, Leonardo Bascone, Giuseppe Ferro e Salvatore Verde con la condivisione degli altri consiglieri presenti alla seduta, l'introduzione del pedaggio viene definita come «l'ennesima inaccettabile soverchieria del governo nazionale ai danni della Sicilia e dei siciliani, consumata con il concorso dei tanti parlamentari e membri dell'esecutivo regionale del Pdl e del Pid, che di tutto

si occupano fuorché di difendere i nostri interessi». Ad infiammare i toni del dibattito anche l'inserimento nel Programma triennale delle opere pubbliche di alcuni punti riguardanti la costruzione di un termovalorizzatore all'ingresso della città. Ipotesi che non ha convinto il Consiglio il quale, su proposta del Pd, ha approvato la soppressione dal piano dei punti che prevedevano appunto la creazione dell'impianto, ritenendo che «tutti gli interventi inquadrabili nell'ambito dello schema della termovalorizzazione tradizionale proposti dall'amministrazione siano oramai superati»

Il Consiglio, inoltre, ha puntato il dito contro il sito scelto per la realizzazione della struttura. «L'installazione del termovalorizzatore a ridosso del centro urbano - spiegano infatti i consiglieri - rappresenta un pericolo per la salute dei cittadini oltre che per la tutela del paesaggio e dell'ambiente. I moderni piani si affidano, per lo smaltimento dei rifiuti, quasi esclusivamente alla differenziazione e soltanto in via residuale alla termovalorizzazione, i cui impianti devono essere ridotti nelle dimensioni oltre che nel

Infine non è mancata la nota polemica con la stoccata finale sui possibili interessi che si celerebbero dietro il progetto del termovalorizzatore. «Siamo stati e saremo sempre pronti ad affrontare seriamente tutte le questioni relative alla problematica dei rifiuti e dell'impiego delle energie rinnovabili nell'ottica di piani complessivi che tengano conto dei bisogni della comunità - hanno detto i consiglieri – ma non verremo certo incontro alle esigenze di singoli o di lobby, animati da meri interessi speculativi».

Progetto per i disabili

A predisporlo l'ufficio Servizi sociali

on delibera di giunta è stato approvato il progetto per disabili «Bisogni educativi speciali», disabili predisposto dall'ufficio comunale ai Servizi Sociali in linea con i criteri individuati dall'assessorato regionale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro. L'iniziativa è destinata ad alunni minori disabili delle scuole della città che siano a carico del servizio specialistico (N.P.L). Il progetto, inserito nell'ambito delle attività promosse dal piano di zona del Distretto sanitario 53 di Mazara del Vallo, si propone di favorire l'integrazione degli alunni disabili all'interno delle classi, agevolare la socializzazione con i coetanei, promuovere l'autonomia dei ragazzi, facilitare i rapporti con i compagni e le diverse figure adulte presenti nella scuola, stimolare la partecipazione nelle varie attività scolastiche e sviluppare e rafforzare il senso di autostima dei minori aiutandoli a individuare e riconoscere le proprie risorse e abi-

Nel progetto è prevista la predisposizione di piani di intervento personalizzati per i singoli minori con l'aiuto di assistenti e tutor individuali. A curare l'organizzazione dell'iniziativa sarà l'assistente sociale comunale Giuseppa Cipolla. Il progetto avrà la durata di un anno e prevede di attivare un servizio di 96 ore complessive settimanali suddivise per gruppi di quattro minori per un totale di 52 settimane. Il budget complessivo a disposizione del progetto è di 79.128, 99 euro. Molte le attività previste nel programma: dall'assistenza nei diversi momenti della vita scolastica come visite didattiche e gite all'orientamento dei minori sugli spazi e i servizi offerti dalla struttura scolastica passando per l'attivazione di laboratori di musica, teatro, informatica, espressione corporea e Nell'iniziativa manualità. saranno coinvolti oltre ai Servizi Sociali del comune anche l'Asp 9 per i servizi riguardanti la disabilità, le scuole, le associazioni di volontariato, i centri di riabilitazione e le famiglie dei disabili.

Il progetto educativo dovrà essere condiviso dall'istituto scolastico e far parte integrante del programma educativo elaborato dalla scuola. Dovranno collaborare alla realizzazione degli interventi tutti gli operatori scolastici ed educativi come insegnanti di sostegno, docenti curriculari, il dirigente scolastico, personale ausiliario ed educatori per garantire il miglior sostegno specialistico ai minori coinvolti. (red)

Il gruppo chiede le dimissioni del sindaco Vittorio Sgarbi

L'attacco di Rifondazione

Rifondazione comunista ha diffuso un comunicato stampa nel quale attacca apertamente la giunta e il sindaco Vittorio Sgarbi. Il gruppo politico, rappresentato dal segretario provinciale Lorenzo Lo Re, ha contestato i risultati raggiunti dall'amministrazione comunale. «In questi tre anni dall'insediamento della giunta - si legge pur avendo avuto tante occasioni per dissentire, per scelta siamo restati in silenzio, per evitare l'accusa pretestuosa di essere spinti solo da un pregiudizio



politico. Ma, dopo lunghissimi mesi, fino a questo momento, non si è vista l'ombra di uno dei finanziamenti promessi in campagna elettorale. E per di più abbiamo dovuto registrare, rispetto a prima, il peggioramento della situazione economica e sociale della città. Che nemmeno il frastuono mediatico, in cui lo showman televisivo è insuperabile, è riuscito a nascondere». Secondo il movimento il risultato per i salemitani è stato «inesorabilmente negativo e disastroso: l'agricoltura in ginocchio, l'edilizia paralizzata, il Centro Storico in disfacimento, il fallimento del progetto delle "Case ad 1 Euro", i giovani costretti per lavoro a fare le valigie, l'ospedale declassato in poliambulatorio, l'aumento spropositato e ingiustificato della Tia e le strade cittadine in stato di abbandono». «Nonostante la presenza-assenza di Vittorio Sgarbi sulla più alta sedia del nostro comune - continua la nota tutti questi problemi non sono stati affrontati con la dovuta



incisività e competenza, così come la situazione imponeva, rimanendo miseramente insoluti sul tappeto».

Il gruppo politico ha concluso «invitando le forze politiche che in Consiglio comunale dicono di stare all'opposizione, a presentare una mozione di sfiducia. Esortiamo inoltre il sindaco a intraprendere l'unica strada onorevole per lui e utile alla cittadinanza: quella delle dimissioni». (Nelle foto il sindaco Vittorio Sgarbi e il segretario provinciale di Rifondazione comunista Lorenzo Lo Re) (red)

Fra gli studenti del Classico e i colleghi sloveni e spagnoli

Un «doppio gemellaggio»

ella settimana dal 9 al 16 aprile si è svolto lo scambio culturale fra gli alunni delle prime e terze del Liceo classico D'Aguirre e gli studenti dell'Istituto sloveno «Rudolf Meister» di Kamnik e dell'istituto spagnolo I.E.S. «Alhaken II» di Cordova. Il doppio gemellaggio di quest'anno, prima esperienza del genere realizzata dal «D'Aguirre», si è articolato in una sorta di «gara» fra gli alunni sloveni e spagnoli che si sono contesi una coppa e una targa finali con alcune prove sulla conoscenza della Sicilia e dell'Italia e in particolare del dialetto siciliano, dei prodotti tipici e della storia della nostra regione. I ragazzi hanno visitato la città attraverso una divertente caccia al tesoro nei luoghi più caratteristici del paese, poi si sono recati a Trapani dove hanno visitato le chiese, il tribunale e la sede della provincia regionale. Fra le tappe della visita anche il centro storico di Erice e la valle dei templi di Agrigento. A Palermo invece i



Alunni e insegnanti con il deputato Baldo Gucciardi

ragazzi hanno visitato, in via straordinaria e grazie all'intercessione del deputato regionale del Pd Baldo Gucciardi, l'aula del parlamento siciliano. «Particolarmente divertente hanno commentato i ragazzi - la prova nella quale sloveni e spagnoli dovevano intuire da un video realizzato dagli alunni della I E i tipici modi di dire siciliani come *amuninni* o *ma chi bboi*!». Le gare hanno coinvolto i ragazzi stranieri, protagonisti

di un «gioco» che ha appassionato un po' tutti. A vincere la prova finale, consistente nell'assaggio delle specialità del territorio come arancine, cassatelle e cannoli di cui si doveva indovinare il nome, i ragazzi sloveni. Nella serata conclusiva ad allietare gli studenti è arrivato il gruppo folkloristico «Sicilia Bedda» che si è esibito e ha trascinato alunni e docenti in una travolgente contradanza.

Serena Renda

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazione@infobelice.it





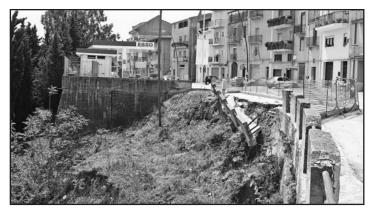


In Consiglio si discute del grave dissesto idrogeologico del territorio

«Occorre più manutenzione»

dissesti idrogeologici di numerose zone del paese, gli smottamenti che hanno interessato nell'ultimo anno tutto il territorio comunale e lo stato della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade in primo piano in Consiglio comunale. Alla seduta, assente la giunta e l'assessore al ramo Giuseppe Ilardi, ha partecipato il funzionario dell'Ufficio tecnico comunale, l'ingegnere Giuseppe Placenza, che ha illustrato con una relazione dettagliata gli interventi urgenti che l'ente sta programmando per ovviare alle situazioni più gravi. Il tecnico ha indicato come prioritario l'intervento sulla strada di contrada Coste-Karbinarusa sopra la statale 188 Salemi-Marsala, nella quale nel febbraio scorso, nonostante i primi lavori effettuati, si è registrata una nuova frana. Da segnalare che l'amministrazione comunale con una delibera di giunta del 21 aprile scorso ha approvato anche un progetto preliminare relativo ai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del pendio a valle delle vie Cremona, Giotto e Lo Presti per un importo di un milione e

La relazione del tecnico Placenza: «C'è la pianificazione, ma non i fondi»



200mila euro per il quale si attende il finanziamento dalla Regione. «L'ufficio tecnico - ha spiegato Placenza - ha stilato un piano di misure per ridurre il rischio idrogeologico e migliorare lo stato delle strade. Stiamo facendo tutto il possibile con le risorse a nostra disposizione ma servono fondi ad esempio per la messa in sicurezza di Monte delle rose».

Nel corso della discussione è intervenuto, fra gli altri, il con-

sigliere Calogero Augusta che ha ammonito: «Senza una corretta manutenzione ordinaria la situazione è destinata a peggiorare con costi sempre più alti per l'ente. Le strade versano in uno stato pessimo e costituiscono un pericolo per l'incolumità dei cittadini, come in via Marsala. Nelle vie Lo Presti, Giotto e Cremona il terreno e le strade soprastanti stanno letteralmente scivolando a valle. La rete idrica e le fognature nel centro abitato necessitano in diversi punti di riparazioni e questo causa infiltrazioni e gravi lesioni in edifici e case private». Con il rischio che la mancata manutenzione provochi un danno erariale al Comune «se dovessero andarci di mezzo i cittadini che nel caso potrebbero rifarsi con l'ente». Per Augusta «occorre prevedere nel bilancio una pianificazione annuale della manutenzione ordinaria per evitare di ricorrere ad interventi d'urgenza molto più costosi».

Secco anche il commento del Pd e dei consiglieri Venuti e Angelo che hanno deplorato l'assenza dell'amministrazione comunale. «Non c'è alcun dialogo fra la giunta e il Consiglio comunale - hanno osservato -. Si procede a compartimenti stagni: gli assessori non si raccordano fra loro e non si informa il Consiglio di ciò che si fa. Anche nel caso di via Giotto si procede al rallentatore quando invece occorrerebbe intervenire subito. C'è una mancanza di concertazione che blocca la programmazione di qualunque intervento e danneggia la collettività». (ll)

banda

Publireportage

Apre un ufficio di conciliazione Al servizio dei cittadini

al 20 marzo è entrata in vigore la mediazione obbligatoria nelle controversie riguardanti diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o tramite pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari. Per queste materie prima di ricorrere in giudizio si dovrà quindi tentare la procedura di mediazione presso un conciliatore che avrà il compito di aiutare le parti a raggiungere un accordo soddisfacente. Fra i primi ad occuparsi a Salemi di questa nuova procedura figura l'ufficio di conciliazione della dottoressa Addolorata Greco, mediatore professionale, iscritta all'albo Anpar dei mediatori esperti in risoluzioni di controversie in materia civile e commerciale, consumo e rapporti internazionali, che ha sede in Corso dei Mille, 16, tel. 0924/982353 e 333/6775454. «La mediazione - spiega la dottoressa Greco - è una procedura di composizione non contenziosa delle controversie. L'obiettivo del concilia-

tore è quello di aiutare le parti a trovare un accordo. Si tratta di una procedura che permette di risolvere in modo breve le liti insorte ad un costo ridotto, di gran lunga inferiore alle spese necessarie per processi dai tempi biblici». La conciliazione non presuppone né un vinto né un vincitore, ma soltanto che le due parti raggiungano, con il suggerimento del mediatore, e se del caso con l'assistenza dei rispettivi legali di fiducia, un accordo negoziato che ha il pregio di non scontentare nessuno, e quindi di avere maggior forza nella normalizzazione dei rapporti rispetto alla sentenza del giudice. «Il ricorso alla conciliazione - precisa la dottoressa Greco - non rappresenta una rinuncia alla difesa in giudizio dei propri diritti. In caso di fallita conciliazione, infatti, si può ricorrere alle tradizionali vie legali con la certezza che le informazioni rese al conciliatore non saranno utilizzabili in alcun modo nel corso di un successivo giudizio». I partecipanti alla mediazione sono garantiti dalla riservatezza del procedimento che si conclude obbligatoriamente nell'arco di quattro mesi. (red)

Simona Atzori e Yaouna, storia di due vite straordinarie

«Per noi non esistono limiti»

ue ragazze giovani, nate e cresciute in contesti diversi, espressione di Paesi e culture tra loro lontani, che comunicano in lingue differenti, ma che sono capaci di rendere la propria testimonianza e il proprio esempio validi a ogni latitudine. Simona e Yaouna, sono due ragazze a cui mancano entrambe le braccia, ma che nutrono una grande voglia di vivere e di comunicare se stesse. La prima italiana, pittrice e ballerina classica oramai nota in tutto il territorio nazionale, la seconda indiana di adozione Belga, studentessa con una grande passione per la subacquea. Yaouna che ĥa 20 anni, con le sue sorelle più piccole di tanto in tanto viene a Vita a trovare la sua madrina. Da piccola, dopo essere stata aggredita da un orso, ha perso gli arti superiori ma non quel sorriso che conquista e rapisce tutti. Un incontro significativo ed emozionante quello con Simona Atzori, fortemente voluto dalla madrina Maria Bologna che per renderlo possibile si è rivolta alla Pro Loco vitese. Nella sede, con l'ausilio di Emilia Leone che ha fatto da



Da sinistra Yaouna, Paola e Simona

interprete, è stato possibile fare una intervista alla ragazza e alle due sorelle, delle bellissime ragazze, cresciute per un periodo nel contesto della comunità di Madre Teresa di Calcutta e che con intelligenza e carisma affrontano con successo la vita. Con la disponibilità del socio della Pro Loco Enza Renda e la collaborazione dell'insegnante di francese Gina Accardi si è così progettato l'incontro di domenica, che ha avuto luogo al cineteatro Kim prima del convegno in programma per l'artista. Lo scorso 17 aprile, infatti, Simona Atzori ha tenuto una conferenza sul tema de

«L'arte del comunicare...attraverso il corpo», organizzata dall'associazione onlus «Spazio Libero», presieduta da Paola Gandolfo, come conclusione del corso di formazione sociopsico-pedagogico di secondo livello «DiversAbilità: da che punto guardi il mondo tutto dipende!». All'incontro ha partecipato un pubblico numeroso che ha ascoltato con attenzione le parole di Simona, una ragazza che ha vissuto la sua diversità non come un ostacolo ma come uno stimolo per raggiungere grandi traguardi come pittrice, ballerina e artista a trecentossessanta gradi. (fragoma)

Il noto direttore d'orchestra al concerto del primo aprile

Tralongo dirige la banda Bellini

Vincenzo Bellini ha ospitato per una prova-concerto il noto direttore di Orchestra di Fiati Salvatore Tralongo. Lo scorso primo aprile il maestro ha diretto i musicinella chiesa Sant'Agostino. «Ho apprezzato l'invito del maestro Rosario Rosa, musicista che stimo, in questo paese ricco di arte e storia - ha detto Tralongo -. Ho trovato un grande entusiasmo nella banda e li ringrazio per l'accoglienza che mi hanno riservato. Sono convinto che con dei piccoli aggiustamenti all'interno delle singole sezioni potranno fare delle cose egregie, in un futuro non molto lontano. Bisogna solo insistere e studiare». Tralongo ha iniziato la sua carriera musicale all'età di 12 anni suonando il clarinetto nella banda cittadina. Dopo il Diploma di Clarinetto (1985) ha intrapreso lo studio del pianoforte e della composizione fino a conseguire il diploma di Strumentazione per Banda nel 1994. Nel 2007 ha conseguito la laurea di secondo livello in Direzione e Orchestrazione per Banda e ultimamente ha pubbli-



Un momento del concerto

cato un libro sulla vita e le opere di Vincent Persichetti. Attualmente frequenta il Triennio Accademico Composizione presso l'Istituto Superiore di studi musicali «Vincenzo Bellini» di Catania. Contemporaneamente ricopre la cattedra di Educazione Musicale presso l'istituto comprensivo «De Amicis» di Floridia. Dal 1997 al 2010 ha diretto l'orchestra di Fiati Karl Orff di Priolo Gargallo e sempre dal 2010 dirige anche la Banda Musicale comunale di Priolo Gargallo e l'orchestra Fiati Siciliana V.Arizzi di Siracusa. «Suonare con questi ragazzi è stata una bellissima

esperienza - ha concluso Tralongo - naturalmente c'è ancora tanto da fare, ma credo che tra i miei consigli e tutte le attività che la banda sta realizzando i risultati non tarderanno ad arrivare». Fra le tante iniziative promosse dalla banda Bellini l'avvio del corso «Fiato ai Fiati», patrocinato del Comune, con lezioni tenute da esperti nell'auditorium dell'ex chiesa di San Giovanni. Quest'estate, sempre con il patrocinio del comune, la banda ha in programma un concerto con Andrea Giuffredi, trombettista solista si fama internazionale. (red)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)







Per gli alunni del corso Iter

La cultura in sette giorni

i è festeggiata anche nel centro belicino la tredicesima edizione della «Settimana della Cultura», indetta dal ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 9 al 17 aprile scorso. Per l'occasione il Comune ha aperto gratuitamente musei, aree archeologiche, archivi e biblioteche aderendo insieme a tante altre città italiane agli oltre 2.500 appuntamenti sparsi in tutta la penisola fra mostre, convegni, aperture straordinarie dei luoghi dell'arte, visite guidate e concerti. Il programma delle iniziative, patrocinato, fra gli altri, dalla Soprintendenza ai Culturali e Ambientali di Trapani, è stato organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e ai Musei. Fra gli eventi organizzati in occasione dell'inizitiva figurano le visite guidate alla Basilica di San Miceli promosse dal 9 al 16 aprile dalle 9 alle 13 dall'associazione culturale e archeologica «Xaipe». Numerose anche le mostre e le esposizioni allestite nel palazzo dei musei, presso l'ex Collegio dei Gesuiti in via D'Aguirre.

Al Museo della Mafia è stata inaugurata la mostra di Domenico Pellegrino «Capitan America» e in quello del Paesaggio l'esposizione fotografica curata dall'architetto Misuraca, «Ri-conoscere il pae-

Fra concerti, mostre e convegni Nella settimana dal 9 al 17 aprile



La presentazione della monografia di Marco Scalabrino

saggio». Il Museo di Arte Sacra ha invece ospitato gli «scatti» di Enzo Randazzo raccolti nelle rassegna «Frammenti poetici dell'arte figurativa a Salemi». Non sono mancate poi le presentazioni di opere come la monografia su «Maria Favuzza, poetessa salemitana del '900» di Marco Scalabrino, la cui prefazione è stata curata dal professore Francesco Leone, che ha avuto luogo presso la biblioteca comunale «Simone Corleo», a cura del gruppo archeologico «Xaipe» e dei poeti di «Verso Sikania».

Ad introdurre il saggio è stata Rosanna Sanfilippo. Al convegno erano presenti Letizia Favuzza, sorella della poetessa e la nipote Mirella Angelo. Il libro è stato stampato dall'Associazione Jo' di Buseto Palizzolo, sensibile ai temi della poesia e della lingua sici-

Al Centro Kim, l'associazione «Amici dei Rotoli» ha invece riproposto il convegno su «I Rotoli del Mar Morto» che già nel primo incontro aveva riscosso una buona affluenza da parte di un pubblico interessato organizzati per festeggiare la settimana della cultura anche la conferenza «I misteri, la processione lunga un giorno» di Arturo Safina, «Iside invicta» di Rosa Maria Ancona, la presentazione del saggio storico «1937, le grandi manovre in Sicilia dell'anno XV» di Attilio Albergoni e il convegno sull'opera «Il contrasto» di Vito Blunda e Gianni Grimaudo.

Per gli appuntamenti musicali da segnalare il concerto jazz della band «Seven for a clarinet», organizzato nella cripta di Sant'Agostino dall'associazione «Blue jazz, jazz e non solo...», il sodalizio che annovera fra i suoi soci fondatori Ninni e Pietro Pedone per ricordare con eventi e iniziative musicali la figura del clarinettista di origini salemitane Tony Scott, al secolo Anthony Joseph Sciacca. I1 palasport «Cavarretta» dal canto suo ha invece ospitato il secondo stage di danza modern jazz con Manolo Casalino, curato dall'associazione «Emidance» di Emilja Mihajlova. Nell'arco della settimana, infine, non sono mancati gli incontri con noti scrittori per il «Tè in biblioteca», la rassegna letteraria che si è tenuta nella biblioteca comunale «Simone Corleo» e che proseguirà anche nei prossimi mesi. (eloisa)

Scambio con il Portogallo



nche quest'anno, come i l'Istituto precedenti, «Francesco D'Aguirre» ha offerto agli studenti del quarto anno del corso Iter la possibilità di prendere parte al progetto comenius bilaterale biennale con il Portogallo. All'attività hanno partecipato le due quarte B e C ma principalmente 23 alunni con vari docenti accompagnatori.

Gli studenti portoghesi sono stati ospitati dai coetanei dell'istituto salemitano nel mese di dicembre e nella settimana di permanenza hanno visitato la città e numerosi paesi limitrofi come Marsala dove si sono recati al Baglio Basile e al Museo del Sale, a Trapani per un giro turistico del capoluogo di provincia, ad Erice, a Palermo dove hanno potuto ammirare la Cappella Palatina, Palazzo dei Normanni e la Cattedrale ed

infine sono stati un week-end in Sicilia orientale per visitare Taormina con il suo splendido teatro greco e Caltagirone, famosa per le sue ceramiche e la scalinata di Santa Maria del Monte. Gli studenti salemitani sono stati ospitati in Portogallo dal 30 marzo al 10 aprile e hanno visitato la città di Tavira, in cui hanno soggiornato, lo Zoomarine, un bellissimo parco acquatico, la città di Lagos e Sagres ed infine la capitale Lisbona. «Come ogni anno siamo rimasti molto soddisfatti di questa esperienza formativa ha commentato Gandolfo, uno degli studenti salemitani protagonisti del gemellaggio -. E' stato ancora una volta un momento di crescita, arricchimento linguistico e culturale e in più ci siamo anche

Pietro Crimi

Gemellaggio fra il liceo classico e l'istituto professionale del bergamasco «Lorenzo Lotto»

L'Unità d'Italia da Salemi a Trescore Balneario

i dice che ogni persona che incontriamo nel che incontriamo nei nostro cammino lascia un po' di sé e prende un po' di noi: ecco quello che è successo in occasione del nostro gemellaggio, organizzato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Un gruppo di ragazzi delle quinte ginnasiali del Liceo «Francesco D'Aguirre» di Salemi è partito

il 31 marzo, purtroppo per soli quattro giorni, per incontrare altri ragazzi dell'istituto «Lorenzo Lotto» di Trescore altri Balneario in provincia di Bergamo.

Nonostante tutte le preoccupazioni iniziali, le attese e le paure, questo viaggio è stato realizzato e adesso possiamo anche aggiungere con successo. Visitando Trescore, Brescia,

Bergamo e Milano abbiamo ammirato alcune delle tante bellezze che la nostra Italia possiede. Tra una visita a un museo o a un monumento, abbiamo conosciuto i nostri compagni bergamaschi che ci hanno accolto molto calorosamente e con gioia: abbiamo incontrato delle belle persone che ci hanno fatto sentire a nostro agio e a cui già siamo molto affezionati. L'accoglienza dei nostri coetanei e delle loro famiglie ha sfatato molte delle leggende metropolitane che banalmente ci vengono propinate, come quella su una presunta «freddezza» attribuita a chi vive al nord. Il legame che si è creato con i nostri coetanei di Trescore Balneario dimostra invece quanto siano sbagliati i pregiudizi, secondo i quali esistono «barriere» fra nord e sud. Da qui l'importanza di un gemellaggio come occasione per abbattere frontiere e muri che in



che possono essere superate a piccoli passi per «unificare sempre più l'Italia». Dal 3 al 6 maggio i nostri nuovi amici sono venuti a trovarci per la seconda parte del gemellaggio. Il gruppo, accompagnato da due insegnanti dell'istituto professionale, ha avuto l'occasione di visitare i luoghi simbolo del 150esimo a Salemi e nelle altre città che ebbero un ruolo nell'unificazione della nostra

Calatafimi. Una sorta di tour ideale che ha ripercorso le tappe della spedizione dei Mille di Garibaldi. (Nella foto a sinistra gli studenti delle due scuole a Trescore Balneario; sopra il dirigente scolastico Caterina Mulè e la docente Franca Romano ricevono in omaggio un tricolore firmato dai ragazzi e dagli insegnanti della delega*zione bergamasca)*

Agnese Sciacca

La promessa dei cuccioli scout

divertiti».



o scorso tre aprile gli scout del «Seeone» di Salemi (nella foto un momento della tradizionale cerimonia) si sono recati al bosco Baronia di Vita per la «promessa dei cuccioli», la cerimonia con la quale i nuovi iscritti diventano dei lupetti. Come da tradizione dopo l'alza bandiera, la promessa fatta nel corso della messa e il superamento di una serie di prove impegnative sono stati nominati i nuovi lupetti Vito, Rosario, Salvatore, Diego,



Emanuela Pecorella nazione come Marsala e Mario e Francesco. (red) realtà non esistono. Barriere Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it





C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.981640







Seduta straordinaria sull'assegnazione di 170 nordafricani alle ex Opere pie presiedute da Monsignor Librizzi

Immigrati all'Ipab, consiglieri in rivolta

Letizia Loiacono

a causato un vespaio di polemiche l'assegnaziodisposta dal Dipartimento regionale della protezione civile, di 170 migranti alle due ex opere pie Ipab e Ipass della città. Una decisione che ha provocato diversi malumori fra i consiglieri di maggioranza e opposizione. Dissensi confermati anche nella seduta straordinaria del Consiglio, convocata dopo la richiesta bipartisan presentata da un gruppo trasversale di esponenti del consesso civico, per rimarcare la loro contrarietà sia sul ventilato numero dei migranti, giudicato



spropositato per un comune di appena settemila abitanti, sia per la non idoneità delle due strutture indicate dal Dipartimento per l'accoglienza dei nordafricani. Per rafforzare la propria posizione il consiglio ha approvato all'unanimità una mozione con la quale si chiede di far rispettare presso le istituzioni preposte il tetto massimo di 15-20 migranti, proposto dal sindaco Nicolò Ferrara per «non alterare gli equilibri socio-conomici della città, tenendo presenti le condizioni delle due strutture ricettive scelte, garantendo il rispetto delle norme igienicosanitarie e dei parametri necessari per dare asilo agli extracomunitari anche dal punto di vista della sicurezza». A lasciare l'aula prima del voto i consiglieri Antonietta Spatafora, Filippo Cangemi, Leonardo Aguanno e Caterina Verghetti, in disaccordo sul contenuto dell'atto di indirizzo. Alla presenza del presidente delle ex opere pie Ipab e Ipass, monsignor Sergio Librizzi, invitato alla seduta, il sindaco ha illustrato l'esito dell'incontro fra i sindaci e i vertici regionali del Dipartimento della protezione civile. «Nella riunione - ha detto Ferrara - ho saputo che il presidente delle ex opere pie aveva dato la disponibilità ad accoglie-

Pietro Bonì: «Decisione da concordare» Don Librizzi: «Aprirsi alla solidarietà»



Nicolò Ferrara e Mario Minore

re dei migranti. Ho fatto subito presente che non siamo in grado di ospitare un numero così alto, non per mancanza di solidarietà, ma perché avrebbe delle pesanti ricadute socio-economiche. Basti pensare che le due sedi scelte si trovano in pieno centro storico, dove risiedono non più di tremila abitanti. Se poi si considera che in città si trovano anche la comunità alloggio di via De Gasperi, la comunità Etica, il Cta per i disabili mentali e un comunità di romeni, è chiaro che si verrebbe a creare

uno squilibrio nel contesto sociale. Per questa ragione ho fatto mettere agli atti dell'incontro una lettera, inviata anche alla prefettura, per ridurre il numero prospettato». Ad accendere il clima, già molto animato, anche il consigliere Pietro Bonì, che ha contestato il comportamento di don Librizzi. «Prima di dare la disponibilità dei due edifici alla protezione civile - ha attaccato Bonì - sarebbe stato corretto e rispettoso dei cittadini concordare la decisione con l'amministrazione comunale e in primis con

il sindaco. Invece siamo stati arrivi ma di non più di sei o sette informati a decisioni già prese, con una lettera che ci ha comunicato il fatto compiuto. Ma vorrei sapere quali sono le garanzie economiche, igienico-sanitarie e di sicurezza per la nostra piccola comunità». Secco anche l'intervento del presidente del Consiglio Minore. «Eticamente - ha detto - disapprovo un governo nazionale che non assegna equamente gli immigrati fra le regioni d'Italia e addirittura ne invia complessivamente 100 in Piemonte e poi ne assegna 170 solo al borgo di Calatafimi Segesta. La decisione deve essere presa dagli organi competenti ma vanno valutate con coscienza le reali possibilità di accoglienza di un piccolo centro come il nostro». Piccato anche il commento del capogruppo del Fli Daniele Cataldo. «Il ministro Maroni - ha osservato - ha stabilito come parametro nazionale l'assegnazione di mille migranti per ogni milione di abitanti e in Sicilia (che ne conta circa cinque milioni) ha snocciolato cifre che oscillano fra gli 800 e i 4000 migranti da distribuire in tutta la regione. Nel caso dei piccoli comuni allora dovrebbe applicare anche il criterio di un migrante ogni mille abitanti e oggi non staremmo a discutere di 170

migranti». A replicare monsignor Librizzi che ha assicurato che non c'è nulla di definitivo. «Anzitutto è stato il dipartimento, non io, a fissare il numero dopo un sopralluogo della protezione civile. Ma al momento è tutto fermo - ha risposto - la competenza sull'assegnazione dei migranti è tornata al dipartimento nazionale e non so cosa accadrà a questo punto. In ogni caso il fenomeno dell'immigrazione, piaccia o non piaccia, esiste e va affrontato essendo solidali con chi fugge dalla miseria e dalla guerra e non identificando il migrante con un delinquente. Io non vedo controindicazioni al loro arrivo ma lo reputo un arricchimento per la comunità».



Daniele Cataldo

L'amministrazione investe su un'offerta culturale mirata

«Puntiamo sul turismo di qualità» L'anniversario di Pianto romano

amministrazione comunale punta alla promozione turistica del territorio e continua ad investire sul settore culturale. Il lavoro delle giunta ha portato alla riqualificazione e al miglioramento del sito di Pianto Romano, alla riscoperta di tradizioni che erano andate perdute come il tappeto artistico del Corpus Domini che nell'ultimo anno ha avuto più di tremila visite, alla promozione e al potenziamento di eventi tradizionali come la processione notturna dell'Immacolata e la sagra del maccherone ormai giunta alla ventesima edizione, alla nascita di eventi di forte richiamo come la notte bianca, una delle prime nella provincia di Trapani, al potenziamento e al decentramento verso il centro abitato del Calatafimi Segesta festival, alla riproposizione del museo etnoantropologico fino alla ristrutturazione della «Casa Garibaldi» e l'apertura di un punto d'informazioni turistiche



all'interno del parco archeologico di Segesta, un modo per deviare il flusso turistico verso

La stipula di protocolli d'intesa con associazioni con scopi di promozione turistica e l'iniziativa di concedere gratuitamente un accompagnatore turistico ha portato nell'ultimo periodo a un numero considerevole di gruppi organizzati. Molte di queste iniziative sono state finanziate dal ricavo della percentuale dei biglietti di Segesta, operazione resa possibile dalla convenzione

stipulata dall'amministrazione con la sovrintendenza ai Beni culturali.

Per l'assessore al Turismo Rosario Vivona «l'amministrazione vuole continuare ad investire sul turismo, sulle competenze dei giovani, sulle conoscenze dei cittadini e sulle enormi potenzialità del territorio per dare alla comunità una nuova forma di economia». (Nella foto l'assessore Rosario Vivona, Francesco Fiorello e Roberto Lucido davanti all'Info point di Segesta) (eloisa)

Eventi e iniziative per il 151° della battaglia di Calatafimi

gni anno, come da tradizione, nella giornata del 15 maggio si ricorda l'anniversario della Battaglia di Calatafimi (nella foto un dipinto dell'epoca). Le manifestazioni per il rinnovo del ricordo nel 151esimo anniversario della battaglia di Pianto romano non si fermeranno alla deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti, ma sono iniziate già il 30 aprile con l'inaugurazione di una mostra nei locali dell'ex convento di San Francesco in via Colombo. La mostra, curata dal professore Aldo Sessa, sul tema «Sicilia Luoghi della Memoria Garibaldina» resterà aperta al pubblico fino al 15 maggio tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. Due importanti appuntamenti sono previsti il 13 maggio: la proiezione presso l'ex convento di San Francesco di due film documentario: uno realizzato Comitato Nazionale per il 150esimo



dell'Unità d'Italia, l'altro dell'avvocato Giacomo Frazzitta dal titolo «L'Inchiesta sui Mille». Il 14 maggio, in mattinata, spazio al gemellaggio della città con il comune di Valle dei Maddaloni. Nel pomeriggio è prevista l'inaugurazione del Museo Garibaldino presso la Casa Garibaldi, nonché il primo Equiraduno dell'associazione «I Cavalieri del Castello Eufemio» che si terrà al centro urbano di Sasi. La «Notte Tricolore» animerà la

serata e le strade del centro storico con musiche e animazioni per i bambini. Il 15 maggio è previsto l'omaggio ai caduti dei militari del Sesto reggimento dei bersaglieri, alla presenza del Prefetto di Trapani Marilisa Magno, del Vescovo di Trapani e di autorità civili e militari. Sempre in mattinata il corteo con il gonfalone comunale si recherà al Monumento Ossario Pianto Romano. Interverranno il sindaco, Nicolò Ferrara, e l'assessore alla Cultura, Domenico Scavuzzo, varie autorità e il vescovo di Trapani Francesco Miccichè che impartirà la benedizione, cui seguirà l'inaugurazione del monumento ai caduti della Prima e Seconda guerra mondiale lungo il Viale della Rimembranza.

Per l'importante ricorrenza il Comune celebrerà presso il cineteatro «Alhambra» la prima edizione del Premio Città di Segesta «Il Picciotto d'Oro».

Salvatore Alcamo

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)







Via segesta, 11 CALATAFIMI (TP) Tel. 0924 951430 Email: otticabuonavisione@libero.it





C/da monte Rose, 489 - SALEMI

Cell. 3888735090/3455911062

I progetti del piano triennale

a giunta ha approvato con un'apposita delibera /il Piano triennale delle opere pubbliche 2011-2013. Lo schema triennale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nelle prossime sedute. Fra le opere incluse nel programma stilato dall'amministrazione e che a breve partiranno figurano il progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di contrada Santa Rosalia per un importo di 1.070.000 euro, compreso nell'accordo di programma quadro, con riferimento alla «Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche», relativamente all'utilizzo delle risorse finanziarie nazionali e



Sebastiano D'Angelo

Tre gli interventi per le scuole Previsto un impianto sportivo

favore dell'Ato. E' in dirittura d'arrivo anche il progetto dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza della discarica comunale per lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani di contrada Baronia per un importo di 485mila euro. Tre gli interventi riservati alle scuole pubbliche della città. Nella pianificazione della giunta è incluso il progetto esecutivo per le opere di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza e igienico - sanitarie della scuola elementare «Luigi Capuana» di via A. Roccone. L'intervento progettuale, per un importo complessivo di 298.104,76 euro, mira alla ristrutturazione dell'edificio che si realizzerà attraverso le più moderne tecnologie del recupero edilizio con una rilettura planimetrica che si adatti alle esigenze ed alle normative vigenti in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile, così da restituire alla comunità vitese una parte del proprio patrimonio edilizio. Sempre la Capuana sarà interessata da un altro progetto per

comunitarie programmate in la messa in sicurezza della scuola elementare per comples-391.995,41 sivi euro. L'edificio, infatti, allo stato attuale necessita di adeguamenti secondo le attuali disposizioni di legge, per la messa in sicurezza strutturale mirata alla prevenzione del rischio sismico. L'intervento prevede il consolidamento di tutta la struttura dell'edificio scolastico a partire dalle fondazioni e all'interno del complesso si prevede il consolidamento strutturale delle aule. E' poi in fase di pubblicazione il bando per la gara d'appalto dei lavori di recupero e ristrutturazione della scuola materna di via Aldo Moro per un importo totale di 806.000.00 euro che sarà espletata dall'Ufficio regionale per la gare d'appalto (Ŭrega). Nel settore sportivo rientra invece il progetto Pon-Fesr «Sicurezza per lo sviluppo» per la costruzione di un impianto sportivo che servirà per la pratica e la promozione dello sport in particolare del gioco della pallavolo e del basket tra i giovani del comune. A tal proposito l'am-



Giuseppe Riserbato

ministrazione comunale ha richiesto tramite la Prefettura un finanziamento pari a 509.000 euro al ministero dell'Interno – gestione del Pon Fesr «Sicurezza per lo sviluppo», nell'ambito del progetto quadro «Io gioco legale», per la costruzione di una tensostruttura dedicata allo sport della pallavolo e del basket. Il progetto è stato presentato di concerto dagli assessori ai Lavori Pubblici Giuseppe Riserbato e Sport Sebastiano D'Angelo. «L'intenzione hanno spiegato - è quella di organizzare in futuro dei campionati per avvicinare i ragazzi di tutte le età alle due discipline sportive». (gaba)

Concorso per il logo

Pro Loco. Iscrizioni entro il 15 maggio

a Pro Loco in occasione della ricorrenza dei 30 anni della sua fondazione, al fine di creare un nuovo logo grafico identificativo dell'associazione in tutto il territorio nazionale, ha indetto il bando «Concorso di Idee - Pro LOGO Vitese». Il concorso per l'ideazione e la realizzazione del simbolo nasce dalla necessità di avere un nuovo logo che rappresenti l'associazione e che possa essere utilizzato in tutti i documenti cartacei e telematici per la comunicazione esterna delle sue iniziative ed attività. La partecipazione al concorso è aperta a tutti i ragazzi delle scuole locali, ai professionisti o appassionati di grafica di età superiore ai dodici anni. Il nuovo simbolo dovrà avere una linea grafica originale e versatile, che abbia una grande efficacia comunicativa e consenta una diffusione ad ampio raggio dell'immagine dell'associazione. La scelta del logo verrà operata a giudizio insindacabile da una commissione apposita. Il vincitore, di cui sarà data notizia tramite i mezzi di comunicazione locali, otterrà un premio in denaro e la Unpli Card. Per conoscere meglio le modalità di realizzazione, le caratteristiche del bozzetto, i premi e



quant'altro previsto dal concorso si può consultare il bando inclusivo del relativo regolamento pubblicato sul blog della Pro Loco o sulla pagina Facebook dedicata all'associazione. Tutti i bozzetti dei loghi pervenuti saranno inoltre inseriti all'interno di un album dell'associazione nell'account di Facebook. Le iscrizioni come singoli o gruppi sono aperte fino al 15 maggio. Per qualsiasi altra informazione si può contattare l'associazione presso la sede all'interno del Centro sociale in Viale Europa, allo 0924/958057, al 333/2410269 (Daniela), 339/1114999 (Vito) o scrivere all'indirizzo segreteria@prolocovitese.it o webmaster@prolocovitese.it. (Nella foto la presidente Maria Scavuzzo) (**fragoma**)

Pro loco. I volontari Unpli hanno partecipato all'incontro

Presentata la rete museale belicina

volontari del servizio civile Unpli Trapani dei comuni di Vita, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Castellammare, Custonaci, Petrosino, Partanna, Salemi, Valderice e San Vito lo Capo hanno preso parte alla presentazione delle rete museale belicina. L'incontro, organizzato lo scorso 15 aprile, si è tenuto nei locali del Baglio Florio all'interno del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa in occasione della «XIII Settimana della Cultura». Lo scopo del convegno è stato quello di presentare la nascita della rete dei musei del territorio con l'obiettivo di raccontare e far conoscere l'identità della valle del Belice. Per l'occasione i volontari del Servizio Civile hanno anche svolto il secondo corso di formazione generale provinciale organizzato dall'Unpli Trapani per il progetto «Sicilia: la terra dell'accoglienza», articolato in cinque ore dedicate all'approfondimento del progetto, in merito alle attività e alle azioni da intraprendere, e due ore sul



tema della partecipazione attiva alla vita dell'Ente Pro Loco. promosso da L'evento Legambiente Sicilia è stato voluto da tutti i comuni del basso Belice.

Tra i partner presenti all'interno della Rete anche le autorità regionali dell'assessorato ai Beni culturali, la Provincia regionale di Trapani, l'azienda Fondazione Orestiadi Gibellina, La Rotta dei Fenici, il Cresm, le Riserve naturali della Foce del fiume Belice e Francesca Agostina Marchese

Dune Limitrofe e della Grotta di Santa Ninfa, della Grotta di Entella, con la partecipazione del dirigente e dei funzionari del Servizio Polo museale della Val di Mazara, dell'assessorato regionale ai Beni culturali e identità siciliana e della direzione del Parco di Selinunte e Cave di Cusa. (Nella foto i volontari con alcuni presidenti archeologicoSelinunte e Cave di Cusa Caterina Greco)

Bonus sanitari Aperti i termini

i potranno presentare entro il 20 maggio le domande per richiedere la concessione del bonus sociosanitario per il 2011. Possono usufruire dell'agevolazione i nuclei familiari con a carico un anziano non autosufficiente che abbia compiuto i 69 anni o un familiare con grave disabilità. Il reddito dell'intero nucleo familiare non dovrà superare i settemila euro. Alla istanza dovrà essere allegata come documentazione la certificazione Isee rilasciata dagli organismi abilitati, relativa ai redditi del 2010, la fotocopia di un documento di riconoscimento valido e la certificazione sanitaria che attesti la condizione di non autosufficienza o disabilità del familiare rilasciata dalla Commissione Invalidi civili. Per le situazioni più recenti, per le quali non si è ancora in possesso dell'attestazione della commissione, si lo di domanda è disponibile all'ufficio Servizi sociali del Comune. (red)

Uscito il bando per l'incarico annuale

Assistente sociale al comune

amministrazione comunale si doterà a breve di un assistente sociale. E' stato, infatti, pubblicato il bando per l'assegnazione dell'incarico di carattere annuale suddiviso in 18 ore settimanali. I requisiti richiesti per la figura professionale che dovrà operare al Comune sono il diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale, il diploma universitario in Scienze Sociali o il diploma di assistente sociale, la laurea specialistica in «Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali», l'iscrizione all'Albo Professionale, da almeno cinque anni, la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici, l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, di qualsiasi causa ostativa a stipulare contratti con la pubblica amministrazione e la conoscenza certificata della lingua inglese. Costituiscono titoli validi per l'incarico l'aver effettuato



servizio presso il comune di Vita o altre amministrazioni comunali, in enti privati in convenzione con enti pubblici. Fra i titoli professionali figurano invece i corsi di formazione organizzati da enti culturali autorizzati dallo Stato e anche la partecipazione a congressi, convegni e diversi seminari. A parità di punteggio la preferenza sarà data al candidato che ha conoscenza del territorio di Vita e del distretto socio sanitario D 53 di Mazara del Vallo. (Nella foto l'assessore ai Servizi sociali Antonella Simone) (red)

foreste demaniali di Trapani, la dovrà produrre un certificato di Pro loco e la direttrice del del medico generico. Il model-Parco





UNA NUOVA DIMENSIONE NELL'EDILIZIA



ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI, TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI



BUFF Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 Fax. +39.0924.955560 - www.buffasrl.it

Si chiama «Ideazione», farà parte della maggioranza a sostegno di Fontana

Gli alunni in corteo per le vie della città

Giornata della legalità

Adamo e la Gaglio fanno gruppo



Saverio Adamo

i chiama «Ideazione» ed è il nuovo gruppo consiliare formato dal vicepresidente dell'assemblea Mimma Gaglio (area Pd) e da Saverio Adamo (vicino all'Udc e, in particolare, al presidente della Provincia Turano). Adamo sarà verosimilmente il capo della nuova formazione. Che sarà ufficializzata nella prossima seduta del Consiglio comunale e che non spariglierà comunque le carte all'interno della maggioranza, dal momento che i due si sono già premurati di far sapere che rimangono fedeli alla coalizione che ha eletto sindaco, un anno fa, Rosario Fontana. Non hanno però rappresentanza in Giunta. Ragion per la quale occorrerà tenere

Alla guida ci sarà l'esponente Udc Si costituisce anche Forza del Sud

con loro un canale di comunicazione sempre aperto. Giacché è verosimile che ogni atto proposto dal vertice amministrativo, la Gaglio e Adamo vorranno concordarlo prima del passaggio formale in aula consiliare. Al sindaco Fontana e al capogruppo di maggioranza Nino Lanfranca, quindi, spetterà il compito di ascoltatori attenti e propositori solerti.

Adamo alle scorse amministrative era stato sostenuto dall'ex assessore Vincenzo Ienna: nonostante il peso elettorale del suo sponsor non riuscì però ad entrare nella quaterna che schiudeva le porte degli asses-

L'altra novità politica è la costituzione nella cittadina d'arte del movimento Forza del Sud che fa capo a Gianfranco Miccichè. Movimento al quale ha aderito il consi-



Mimma Gaglio

gliere comunale di maggioranza Salvatore Tarantolo. Alla presenza del coordinatore provinciale, Toni Scilla, e di quello locale, Nicola Agosta, Forza del Sud si è data un'organizzazione, scegliendo i responsabili: di occuperà Agricoltura Gentile, Salvatore

Solidarietà sociale Salvatore Di Girolamo, di Cultura e turismo Maria Elena Dattolo, di Sport e spettacoli si interesserà Daniele Ragona, di Pianificazione urbainfine, Salvatore

«Finalmente - ha commentato Salvatore Tarantolo - ci affacciamo nel contesto politico

della Valle del Belice con un progetto attivo che da subito dimostra reale attenzione al territorio. Sono orgoglioso ha aggiunto di rappresentare in seno al Consiglio comunale una forza politica



Salvatore Tarantolo

giovane determinata». e «Stiamo assistendo – ha commentato, dal canto suo, Nicola Agosta - alla continua affermazione sul territorio di Forza del Sud, al quale anche Gibellina aderisce con l'obiettivo di dare un contributo di tutto rispetto alla affermazione di un grande partito». Anche Scilla ha parlato di «progetto che convince e piace»: il primo passo, secondo il deputato regionale, sarebbe stato fatto.

Secondo i maligni, tempo qualche mese e molti degli odierni protagonisti entusiasti di Forza del Sud si ritroveranno a mostrare identico entusiasmo sotto l'usbergo di qualche altro movimento sorto dalla mattina alla sera. (red)



li alunni dell'Istituto comprensivo «Giovanni XXIII», il 20 aprile, nell'ambito del «Progetto legalità», hanno ricordato Japrile, nell'ambito del «Frogetto leganta», name del le vittime della mafia e, contestualmente, i 150 anni dell'Unità d'Italia con un corteo che dalla scuola media ha raggiunto la sala consiliare di piazza XV gennaio 1968, dove li attendevano il sindaco Rosario Fontana, il dirigente scolastico, Rosa Alba Montoleone, e il comandante della locale Stazione dei cara-

Dopo aver ascoltato le parole del dirigente scolastico, che ha sottolineato l'importanza del rispetto delle regole, della conoscenza dei propri diritti e doveri per una responsabile convivenza

civile, «tutti elementi che hanno contribuito a costruire l'Italia di oggi», gli alunni hanno eseguito brani musicali rinascimentali, hanno cantato canzoni che ricordanovo l'Unità nazionale e recitato poesie in onore di chi ha dato la propria vita per testimoniare i valori del vivere civile. A conclusione della manifestazione, in piazza Nassiriya, i componenti del Consiglio comunale dei ragazzi hanno fatto scoppiare palloncini neri simbolo di mafia, bullismo, violenza, guerra e odio, e hanno fatto volare palloncini bianchi simbolo di pace e di fratellanza. (Nella foto un momento dell'incontro nella sala consiliare)

Corso di formazione con i fondi del Por Sicilia

In dieci a scuola di pasticceria

dieci corsisti del progetto di esperto nella produzione di prodotti di pasticceria, predisposto dal Centro studi «Ce.fo.pro.», dopo le fasi di orientamento e formazione in aula hanno cominciato il tirocinio. Complessivamente 1.760 ore di «praticantato» presso le pasticcerie convenzionate di Gibellina, Santa Ninfa e Castelvetrano.

I giovani, di età compresa tra i 18 e i 32 anni, percepiranno un'indennità finale di 9.300 euro lordi. «Il loro inserimento nei laboratori delle pasticcerie spiega la direttrice del corso, Mimma Gaglio - può rappresentare una valida opportunità occupazionale». Il corso è finanziato con i fondi del Por Sicilia 2007-2013. L'obiettivo è quello di attuare politiche dell'occupazione, con particolare attenzione per il lavoro autonomo e per l'avvio e lo sviluppo delle imprese. A cui si aggiunge l'intento di valorizzare gli antichi mestieri, quale è appunto quello del pasticciere. «Ciò aggiunge la Gaglio – consente di non perdere la "tipicità" di



I corsisti con la direttrice Mimma Gaglio

questa figura professionale nella nostra cultura regionale, ma soprattutto determina una valida ed importante offerta là dove la domanda non può essere soddisfatta».

Si tratta, dunque, di aumentare l'opportunità di lavoro per i giovani, visto il target finale dei beneficiari, e contrastare il rischio che alcune competenze e mestieri artigianali possano scomparire. «Il Centro studi "Ce.fo.pro." – precisa la Gaglio

da più di dieci anni si occupa di formazione ed orientamento prestando particolare attenzione a quei corsi che danno un'effettiva possibilità di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. E' per questo motivo che vengono scelti ed elaborati quei progetti che favoriscano la crescita e lo sviluppo nel nostro territorio e siano a sostegno di attività di interesse socio-cultu-

Eugenia Loiacono

E' gestito dall'associazione «Oasi del sorriso»

Centro ludico per i disabili

-l Comune ha attuato nel tempo una politica di recupero e di utilizzo del patrimonio immobiliare, consentendo alle associazioni che operano nel territorio di svolgere attività inerenti le proprie finalità statutarie, favorendo così lo svolgimento di attività utili soprattutto nel settore sociale.

In quest'ottica si inserisce l'assegnazione di alcuni locali all'associazione «Oasi del sorriso». Assegnazione avvenuta come previsto dal regolamento comunale.

L'associazione si è fatta carico di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali (la struttura si estende su quadri). metri L'inaugurazione è avvenuta il 2 aprile, alla presenza, tra gli altri, dell'arciprete Rino Randazzo, del sindaco Rosario Fontana, del vicesindaco, con delega alle Politiche sociali, Nicola Di Girolamo, dell'assessore alla Cultura Daniele Balsamo e dei consiglieri comunali Maurizio Bongiorno, Antonino Lanfranca e Nino Plaia. In «visita di cortesia»,



Il taglio del nastro al Centro ludico

inoltre, l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Vita, Antonella Simone, le assistenti sociali dei comuni di Salemi, Vita e Gibellina, il presidente della cooperativa «Vivere Con», Giuseppe Sieli. La partecipazione più toccante è stata quella relativa ai disabili, accompagnati dai genitori. Dopo gli interventi del sindaco Fontana e del presidente dell'associazione, l'assessore alle Politiche sociali, Nicola Di Girolamo, ha illustrato i percorsi distrettuali che hanno portato all'avvio del servizio.

Il servizio assicura una serie di attività ludico-ricreative a venti disabili provenienti, oltre che da Gibellina, anche da Salemi e Vita. A seguirli sono otto operatori: un assistente sociale, un esperto di musica, due educatori, un animatore, un operatore socio-assistenziale, due volontari, un addetto con compiti di ausiliario-autista. (eloisa)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Pasm Service di A. Genovese e c. sas

via Monte finestrelle 2 91024 Gibellina (TP)

Tel. 0924 69955 - Fax 0924 1916916

VENDITA E ASSISTENZA PC NOTEBOOK STAMPANTI REALIZZAZIONE SITI WEB E PORTALI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

TAMA IL TUO NOTEBOOK

VALUTIAMO IL TUO NOTEBOOK ANCHE NON FUNZIONANTE PER L'ACQUISTO DI UN NUOVO PC. APPROFITTANE!





Consiglio comunale. Approvati all'unanimità tre atti di indirizzo, uno dei quali sui servizi sanitari

«Giù le mani dal Consultorio familiare»

Consultorio di Santa Ninfa non deve essere depotenziato. A tal proposito il Consiglio comunale ha approvato, nella seduta del 20 aprile, un ordine del giorno presentato dai consiglieri del gruppo Mpa-Udc Giuseppe Spina, Carlo Ferreri ed Enza Murania. «Nell'ultimo periodo - ha spiegato la Murania – il Consultorio si è caratterizzato per la mancanza di continuità nelle prestazioni: ciò a causa della carenza di personale e di dotazioni strumentali». La Murania ha aggiunto che «la situazione si è ulteriormente aggravata in quanto il ginecologo adesso presta servizio solo per una mattina a settimana». «Con l'approvazione di questo odg ha precisato Ferreri - siamo chiamati ad unire le nostre forze per impedire il depotenziamento di una struttura al servizio della popolazione». «I consultori – ha detto, dal canto suo, Vincenzo Di Stefano (Pd) sono una conquista di civiltà e, al contempo, un presidio di civiltà. Lo sono in particolare per le fasce più deboli e disagiate». Per Francesco Bellafiore (Pd) «c'è il chiaro intento di smantellare l'intero Presidio sanitario di Santa Ninfa». Bellafiore ha quindi L'assemblea dice no ai pedaggi autostradali Via libera anche all'odg contro il nucleare



Una seduta del Consiglio comunale

sostenuto che l'atto «dà al sindaco un mandato pieno per far valere le nostre ragioni». Paolo Pellicane ha informato il Consiglio di aver già affrontato il problema con i funzionari dell'Asp.

L'assemblea ha poi approvato un documento che dichiara il territorio comunale «denuclearizzato». Il Consiglio, in sostanza, si è espresso contro l'installazione di centrali nucleari nel territorio. Il sindaco Pellicane ha affermato che «il governo vuole far saltare il referendum di giugno ma non abbandonare il programma nucleare». Tesi condivisa sia da Carlo Ferreri (Udc) che da Vincenzo Di Stefano (Pd). «Piuttosto che insistere con il nucleare – ha detto Ferreri – bisognerebbe spingere in direzione delle energie rinnovabili». «Energie rinnovabili – ha aggiunto Di Stefano – alle quali il governo ha tolto gli incentivi, nonostante contribuiscano all'un per cento del prodotto interno

lordo». Di Stefano, nel ricordare che «non esistono centrali sicure», ha poi svelato che uno dei siti siciliani previsti dal programma nucleare del governo è Mazara del Vallo. «Un'ipotesi – ha detto Vincenzo Di Prima (Mpa) – che deve farci riflettere». Mentre Enza Murania (Udc), dopo aver ricordato che i terreni agricoli abbandonati si prestano alla produzione di biomassa, ha aggiunto che è opportuno «difendere il territorio». Approvato, infine, un terzo atto

sentato da Spina, Ferreri e Murania) contro l'introduzione del pagamento del pedaggio nell'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo. La levata di scudi contro il governo è stata «bipartisan». Per Enza Murania «il pagamento del pedaggio rappresenta un'ulteriore tassa a carico dei cittadini, che peraltro non avranno nessun riscontro in termini di miglioramento dei servizi». Secondo Vincenzo Di Stefano «siamo al cospetto dell'ennesima manovra del governo per fare cassa; di un governo che non si preoccupa piuttosto di completare l'anello autostradale isolano», mentre Carlo Ferreri ha parlato di «atto di sciacallaggio da parte dell'esecutivo», e Spina, ancora più duro, ha definito l'introduzione del pedaggio «una vessazione vera e propria». «Sarebbe opportuno - ha aggiunto Spina - riflettere sulla mancata attività di controllo da parte dei nostri parlamentari». Vincenzo Di Prima ha evidenziato che «l'economia locale non può reggere tale imposizione». «La verità – ha asserito il capogruppo di maggioranza, Francesco Bellafiore – è che siamo diventati una colonia da sfruttare a piacimento».

Gaspare Baudanza

Relazione E' polemica

a relazione annuale del sindaco Paolo Pellicane al centro della seduta consiliare del 29 aprile. Il primo cittadino ha letto in aula un dettagliato resoconto sviluppato in 36 fitte pagine. «Nonostante le difficoltà create da un governo che trasferisce competenze ai comuni senza trasferire risorse - ha detto il sindaco - molti obiettivi che l'amministrazione comunale si era prefissa sono stati raggiunti. Così come - ha aggiunto - nonostante la crisi economica che stiamo attraversando e la diminuzione del personale, siamo riusciti a mantenere gli ottimi standard qualitativi dei servizi di mensa, asilo nido, scuolabus, andando incontro alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione».

Critici i consiglieri di opposizione. Carlo Ferreri (Udc) ha parlato di «amministrazione rassegnata, senza alcuna vera aspirazione», lamentando la «mancanza di un centro aggregativo per i giovani» e il «proliferare di contenziosi tra i dipendenti comunali». Per Ferreri si è inoltre «di fronte ad una mistificazione della realtà», da ciò l'invito, rivolto al sindaco, «a dire la verità». Giudizio negativo anche da parte del capogruppo Mpa-Udc Giuseppe Spina: «Molte delle cose che il sindaco vanta di avere fatto, in realtà le abbiamo proposte noi con una serie di ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale». Spina ha anche criticato il ricorso agli esperti (ossia l'avvocato Giovanni Lentini, che svolge le funzioni di legale del Comune, e Giovanni Giambalvo, consulente per le questioni finanziarie) ed invitato alle dimissioni Pellicane. Per Vincenzo Di Prima (Mpa) invece «l'amministrazione comunale fa acqua da tutte le parti», mentre sarebbe «scarsa la progettualità degli uffici». Il capogruppo di maggioranza Francesco Bellafiore (Pd), dopo avere sottolineato il ruolo propositivo del Consiglio comunale, ha invitato il sindaco a «potenziare il settore delle politiche sociali, anche attraverso la nomina di un assistente sociale stabile», lodando poi il sito internet del Comune «che consente al cittadino una visione completa degli atti della pubblica amministrazione».

Paolo Pellicane ha replicato alle accuse della minoranza ribadendo di essere «orgoglioso del lavoro fatto, che non è poco». «Non è vero – ha poi aggiunto, rispondendo a Ferreri – che il Comune abbia un contenzioso elevato». (gaba)

Approvato progetto per l'asilo nido

Sì al solare-termico

a Giunta comunale ha approvato il progetto per l'utilizzo di fonti rinnovabili da installare nell'edificio di proprietà comunale che ospita l'asilo nido e la scuola dell'infanzia. «L'obiettivo – spiega il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Nino Biondo è quello di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio nonché di ridurre l'inquinamento». L'importo complessivo dell'opera, il cui progetto è stato redatto dal perito industriale Salvatore Palermo, è di 309mila euro. Il progetto è stato redatto per poter partecipare al bando sulle energie rinnovabili e il risparmio energetico e sarà inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Nei mesi scorsi la Giunta aveva dato il via libera anche al progetto preliminare (redatto dall'ingegnere Giuliano Verde) di risparmio energetico del palazzo municipale al fine di isolare l'edificio ed evitare dispersioni. A ridursi considerevolmente (qualora il progetto fosse finan-



Il vicesindaco Nino Biondo

ziato dal ministero dello Sviluppo economico) sarebbe il consumo elettrico complessivo. In questo caso l'importo è di un milione di euro. L'altro progetto che aveva ricevuto il via libera dall'esecutivo (sempre un milione di euro l'importo) riguardava il risparmio energetico della pubblica illuminazione. Se finanziato dalla Regione, in tutte le cabine urbane sarà installato un regolatore di flusso, mentre nel centro storico i pali dell'illuminazione saranno sostituiti con plafoniere a led. Previsto un risparmio del trenta per cento. (gaba)

Associazione Pro «Linux»

🦰 i chiama «Slurp». E' un'associazione senza scopo di lucro fondata da ragazzi santaninfesi: Giuseppe Catania, Vincenzo Di Stefano e Carlo Ferreri. L'acronimo «Slurp» sta per «Santa Ninfa Laboratories for linUx revolutionary projects». Si tratta di un Gruppo di utenti Linux che ha come scopo quello di divulgare la conoscenza del software cosiddetto «open source». Linux è un sistema operativo libero, gratuito, completo ed affidabile che costituisce una valida alternativa a Windows. I fondatori colgono l'occasione per lanciare un appello a privati, aziende ed enti pubblici che stiano per buttare un computer, affinché lo donino all'associazione. Si può anche diventare, con una modesta donazione in denaro, socio sostenitore. Chi volesse saperne di più può recarsi ogni venerdi. dalle 19 alle 20,30 presso i locali della Parrocchia, oppure visitare il sito internet http://www.slurp.joomlafree.it.

Organizzati dal club ippico «La Giumenta»

I giochi di primavera



ono stati 66 in totale i cavalieri e le «amazzoni» che hanno partecipato ai giochi equestri di primavera organizzati, al Castello di Rampinzeri, dal club ippico «La Giumenta» con la collaborazione della Scuderia «Cancascì» di Caccamo e il patrocinio del Comune. Nella categoria «Giostra del saraceno» (26 iscritti) ha vinto Giuseppe Giacalone, davanti a Luigi Restivo e a Vincenzo Bascone. Nel «Pole bending parallelo» (30 iscritti) affermazione per Felice Vivona, secondo gradino del podio per Giuseppe Ragolia e terzo invece per Giuseppe Rizzo. Nella categoria «Pole bending ragazzi» (dieci iscritti) la vittoria è andata a Francesco Ragolia. Seconda classificata Giulia Leone e terzo posto per Gianni Di Benedetto. Il programma prevedeva, oltre alle gare, lo show di «Doma spagnola» della Scuderia «Cancascì» di Caccamo. (Nella foto una delle «amazzoni» in gara)

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it





Ingrosso e dettaglio materiale idrotermosanitario

G.B.M. CLIMA di Glorioso Antonino & C s.a.s. 91029 Santa Ninfa (TP) C/da Acquanova

Tel. 0924.61556 Fax 0924.61539 www.gbmclima.it e-mail: gbmclima@tiscalinet.it



SINCERT Sede: Via F. Crispi, 41 - 91029 SANTA NINFA (TP)

rde: Via F. Crispi, 41 - 91029 SANTA NINFA (TP)

Tel. 0924.62222 Fax 092461292
e-mail: celi@celi.coop - www.celi.coop





Impianti TV Satellitari e Terrestri - Impianti di Antifurto e Videosorveglianza - Telecomandi di tutte le marche -Cavetteria - Audio/Video - Batterie - Spinotteria varia

SKY SERVICE



PRODUZIONE COMPONENTI
ATTIVI E PASSIVI
PER IMPIANTI
D'ANTENNA TV SINGOLI E
CENTRALIZZATI

SEDE Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP)

Tel 0924 62230- Fax 0924 62434

PUNTI VENDITAVia Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP)

Tel 0924 62230 - FAX 0924 62434 * Via Archi, 166 - 91100 TRAPANI (TP) - TEL-FAX 0923 872416

* Bivio Madonuzza SS 290 KM 0,330 - 90026 PETRALIA SOPRANA (PA) -

Consiglio comunale. Approvato l'atto di indirizzo sui costi del servizio di raccolta dei rifiuti

Polemica tra Biundo e il difensore civico

parte del Consiglio comunale, all'atto di presentato Benedetto Biundo, Salvatore (entrambi Francesco Cannia (Udc), Silvio Mistretta («Per la città che vogliamo») e Antonino Cangemi («Insieme per l'autonomia»), che dà mandato al sindaco Cuttone di avviare le procedure per deliberare il consuntivo dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente al 2010, «prima della determinazione della Tia del 2011 e prima dell'approvazione del bilancio di previsione». L'obiettivo dichiarato dell'ordine del giorno è quello di trasferire, nell'esercizio finanziario dell'anno corrente, il saldo contabile positivo dello scorso anno e di utilizzare quindi le economie per abbassare le tariffe del 2011, in particolare quelle relative alle utenze non domestiche. Il costo previsto dal piano economico-finanziario della «Belice Ambiente» era di 1.389.118 euro: costo che si è ridotto per via dell'utilizzo, nella raccolta differenziata, di otto operatori ecologici in meno rispetto ai 23 inizialmente previsti. Alla base della richiesta avanzata al primo cittadino, la constatazione, da parte dei cin-

Sferzante il consigliere del Pd: «Si atteggia a maestrina» La Sanfilippo: «Le mie parole sono state equivocate»



Raffaella Sanfilippo

que consiglieri firmatari del documento, di tariffe «alte e gravose per i bilanci di molte famiglie e del tutto incongrue rispetto al servizio fornito». Nel corso delle ultime sedute



Giovanni Cuttone

consiliari non sono mancate, al solito, le interrogazioni. Salvatore Leone (Pd) ha chiesto al sindaco di provvedere al ripristino di alcuni immobili che si trovano in precarie condizioni. Cuttone ha risposto che la Giunta provvederà non appena avrà la relativa disponibilità finanziaria. Antonino Distefano («Sviluppo e solidarietà») ha invece chiesto l'attivazione del servizio «wireless», che servirebbe per fornire notizie inerenti l'attività del Comune nonché per consentire ai consiglieri di accedere agli atti amministrativi senza oneri per l'ente. Il sindaco ha risposto che è in fase di studio il progetto per l'attivazione del servizio.

L'assemblea ha poi approvato il Regolamento di polizia urbana, redatto da Salvatore Ficili ed emendato dalla prima commissione: 46 gli articoli che lo compongono. Il Consiglio ha altresì preso atto, a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri di opposizione, dello schema di convenzione per la gestione del Piano di zona del Distretto socio-sanitario di Castelvetrano.

In aula è andata anche la relazione biennale del difensore



Benedetto Biundo

civico Raffaella Sanfilippo. Relazione che ha suscitato la piccata reazione del consigliere del Pd Benedetto Biundo. La Sanfilippo aveva sottolineato l'importanza della relazione



Massimo Cangemi

consiglieri. Parole che per Biundo equivalevano ad una tirata d'orecchi indirizzata ai rappresentati del consesso. Invitandoli infatti a svolgere il loro ruolo «con maggiore dignità e responsabilità», la Sanfilippo, a detta di Biundo, sarebbe assurta «al ruolo di maestrina». Per il difensore civico, il consigliere avrebbe equivocato il senso delle sue frasi. Rocco Caracci («Per la città che vogliamo»), dal canto suo, ha spiegato che «i casi affrontati dal difensore civico non risolvono, di fatto, i problemi della cittadinanza perché la Giunta è sorda ed insensibile alle istanze della stessa». In difesa della Sanfilippo (con la quale si sono complimentati), sono intervenuti Massimo Cangemi (capogruppo di «Impegno per Partanna»), Franco Blunda, Antonino Distefano e il vicesindaco Nicola Catania. La relazione contempla 91 casi trattati, di cui 19 attendono soluzione da parte della Giunta comunale.

Cangemi ne ha poi approfittato per reclamare l'abbattimento delle barriere architettoniche e per chiedere interventi mirati per contrastare il fenomeno, in crescita costante, del randagi-

Gaspare Baudanza

In Giunta Cambio deleghe

I sindaco Cuttone ha provveduto ad assegnare le deleghe a Giuseppe Libeccio, che ha preso il posto, in Giunta, di Sebastiano Zinnanti. Libeccio si occuperà di Turismo, Sport e Spettacolo, nonché di Lavoro e previdenza sociale. Contestualmente, il primo cittadino ha provveduto ad una redistribuzione delle deleghe agli altri assessori. Rimangono invariate quelle del vicesindaco Nicola Catania: Lavori pubblici, Urbanistica, Sviluppo economico; Angelo Bulgarello si occuperà di Bilancio e finanze, Agricoltura ed Attività produttive. Invariate le deleghe di Mimmo De Gennaro: Beni culturali ed ambientali, Patrimonio artistico, Sanità e igiene. I Servizi sociali sono stati attribuiti a Giovanna Genco, che continuerà ad occuparsi di Pari opportunità, Famiglia, Solidarietà sociale, Politiche giovanili e comunitarie, a cui si è aggiunta la Comunicazione, delega, quest'ultima, che era di Antonio Termini, che continuerà ad occuparsi di Territorio, Ambiente e Pubblica istruzione. Filippo Inzerillo si occuperà di Cooperazione ed alloggi popolari. Il sindaco mantiene a sé le deleghe al Personale, alla Polizia municipale e Protezione civile. (g.p.)

Tre giorni di appuntamenti al Castello Grifeo

Le donne e l'imprenditoria

i è tenuta dall'8 al 10 aprile, presso le Scuderie del Castello Grifeo, la seconda edizione della Mostra femminile dell'artigianato organizzata dal locale assessorato alle Pari opportunità e denominata «Le mani delle donne». Obiettivo dichiarato era quello di avviare un percorso di valorizzazione dell'artigianato locale. «La mostra spiega l'assessore Giovanna Ĝenco – è una vetrina, una occasione per dare visibilità ai prodotti artistici e a tutti coloro che hanno la dote e le capacità di realizzare oggetti unici nel

A chiudere la «tre giorni» di appuntamenti è stato il convegno sul tema «Progetto donna: l'impresa di fare impresa». E' stata questa l'occasione per presentare le esperienze di donne imprenditrici, nonché per dare voce alla gente del territorio. Le scuderie del Castello Grifeo hanno fatto da cornice a trentot-



Un momento del convegno conclusivo

to espositori provenienti da vari comuni della provincia nonché a circa 500 visitatori che si sono alternati nell'arco delle tre giornate. Durante il convegno gli espositori hanno ricevuto un attestato di partecipazione. «Uno strumento – ha spiegato la Genco - che vuole segnare l'avvio di un percorso volto a promuovere la cultura dell'imprenditorialità e del recupero degli antichi mestieri». Il convegno, infine, è stata l'occasione per presentare l'attivazione dello sportello «Io donna» proposto e gestito dall'associazione «Baco da seta» in sinergia con i servizi sociali e con le realtà locali operanti nel terzo

Giuseppe Petralia

De Gennaro Indennità ridotta

assessore ai Beni culturali, Domenico De Gennaro, ha annunciato di rinunciare al trenta per cento della propria indennità percepita mensilmente come amministratore. «In un momento di crisi economica come quella che il Paese sta attraversando - spiega De Gennaro – ho ritenuto giusto e corretto adottare questa decisione». De Gennaro, 52 anni, medico chirurgo, è in politica dal 1994: è stato dapprima consigliere comunale, per poi ricoprire la carica di assessore sia nella Giunta guidata da Vincenzino Culicchia che in quella capeggiata da Giovanni Cuttone. Negli stessi giorni in cui De Gennaro annunciava l'autoriduzione dell'indennità, notizie di stampa davano per certa la rinuncia parziale all'indennità da parte del neo assessore Giuseppe Libeccio. Notizia da quest'ultimo mai però confer-

Volley. Il «Dante Alighieri» è primo

Ancora campioni



li alunni dell'Istituto «Dante Alighieri» si sono confermati campioni provinciali di pallavolo maschile. La squadra, guidata dal tecnico Giuseppe Rizzuto, codiuvato da Maria Pia Marinesi, ha vinto tutte le gare della fase eliminatoria, nonché le partite di spareggio a tre battendo il Liceo scientifico di Trapani ed il Liceo scientifico di Marsala. Grande la soddisfazione del preside, Mariano Cusenza, per il successo raggiunto. Un traguardo che si aggiunge all'ultimo riconoscimento ottenuto dagli studenti dell'«Alighieri», classificatisi tra i primi posti nelle selezioni provinciali di matematica, effettuate dall'Università «Bocconi» di Milano, grazie ai successi individuali di Francesco Varia, Giovanni Marino, Vito Cusumano e Caterina Chiaramonte, guidati dalla docente Giuseppa Maria Varvaro. (Nella foto il team con il tecnico Rizzuto e il preside Cusenza) (salco)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

NUOVA APERTURA

Cartolibreria Je Matitone di Caterina Li Causi

Tutto Per La Scuola LIBRI **FOTOCOPIE SERVIZIO FAX GADGET DECOUPAGE SOUVENIR**

PARTANNA Via Trieste, 28



Residenza Sanitaria Assistenziale Convenzionata con il servizio sanitario nazionale

La residenza ospita soggetti non autosufficienti affetti da patologie geriatriche (neurologiche, cardiologiche, ortopediche ecc.) o demenze (Alzheimer, demenza vascolare, ecc.) Presso la struttura operano medici specialisti in neurologia, geriatria e cardiologia

MAZARA DEL VALLO Prol. via dei Ciclopi - Tel 0923 908777 Fax 0923 906377





Unione dei comuni del Belice. Pellicane risponde all'interrogazione di Nastasi

Bonanno, «incarico legittimo»

era stato Giuseppe Nastasi, consigliere dell'Unione dei comuni del Belice. Ritenendo illegittimo l'incarico di direttore scientifico della formazione conferito, dalla Giunta dell'organismo, all'ex sindaco di Gibellina Vito Bonanno. Perciò aveva presentato un'articolata interrogazione al presidente di turno della struttura, reclamando una risposta per iscritto. Risposta che Paolo Pellicane ha fornito nell'ultima seduta del Consiglio dell'ente comprensoriale, tenutasi a Salaparuta.

Per Pellicane «la legge consente alle amministrazioni, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di



Vito Bonanno

Il presidente: «Rispettata la legge» La polemica era esplosa a marzo

conferire incarichi individuali Consiglio dell'ente nell'ambito ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Tali incarichi sono disciplinati da contratti di lavoro autonomo, di

natura occasionale o coordinata e continuativa. Ciò che il legislatore richiede precisa Pellicane – è che il personale in servizio non abbia le competenze per svolgere i compiti oggetto del contrat-



to professionale e che l'affidamento avvenga nel rispetto di alcuni requisiti di legittimità». L'Unione dei comuni, quindi, a detta del suo presidente, «ha legittimamente fatto ricorso ad un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento della funzione di direttore scientifico della formazione». Una funzione peral-«già programmata dal del programma annuale degli incarichi, ed adottando, nell'individuazione del professionista, una procedura comparativa

> governata da regole coerenti e proporzionate all'oggetto dell'incarico da conferire». Nastasi aveva lamentato, nella sua interrogazione, il fatto che per l'affidamento dell'incarico non si fosse «preventiva-

mente ricercato tra le figure professionali disponibili all'interno dei comuni facenti parte dell'Unione». «Quanto all'oggettiva impossibilità di utilizzare per lo svolgimento di tale funzione personale interno – la replica di Pellicane – si evidenzia che nessuno dei segretari dei comuni unionisti, ad eccezione della Marascia, che ha già rinunciato all'incarico dopo



Giuseppe Nastasi

averlo svolto per alcuni anni, possiede l'esperienza per lo svolgimento di tale compito. Comunque – aggiunge il presidente della Giunta dell'Unione i sindaci non hanno ritenuto di poter impegnare i segretari comunali, già titolari ciascuno di due segreterie».

Circa poi il compenso (seimila euro per un anno), Pellicane precisa che «è proporzionato all'incarico affidato, risolvendosi nell'importo lordo di 500 euro mensili, inferiore al compenso attribuito al precedente direttore scientifico». Ossia appunto Antonella Marascia, oggi segretario a Mazara e a Salaparuta: percepiva infatti ottomila euro. (red)

Gli itinerari museali

Selinunte. Presentati al Baglio Florio

presentati durante una conferenza, tenutasi al Baglio Florio di Selinunte, nel corso della tredicesima Settimana della cultura, i cinque nuovi itinerari turistici proposti dalla Rete dei musei della Valle del Belice. Gli itinerari, presentati attraverso una brochure ed un logo dinamico, partono idealmente dal fiume Belice unendo i territori dei comuni da questo attraversati in una nuova offerta turistica che comprende anche tre riserve naturali ed alcune aree demaniali: preziose realtà da scoprire e da visitare destinate ad un turista con a cuore i temi della sostenibilità ambientale. «E' necessario un marketing culturale comune, senza il quale queste nuove realtà turistiche non potranno avere una visibilità» ha commentato Salluzzo, Giuseppe Legambiente. «La consapevolezza e l'identità di ogni luogo del Belice – ha affermato Gianfranco Zanna – di cui i musei sono espressione deve necessariamente consolidarsi in un sistema più ampio ed integrato a scala territoriale». studio di Secondo uno Legambiente, i musei siciliani hanno perso in tre anni più di

un milione di visitatori, pari al 25 per cento. Ci sono province che non vengono sfiorate dai flussi del turismo culturale, malgrado abbiano nei propri territori importanti testimonianze artistiche, archeologiche ed architettoniche. In Sicilia, si visitano prevalentemente otto siti che raccolgono da soli il 75 per cento del totale delle presenze mentre un altro 13 per cento si distribuisce in altri trenta musei. Proposte azioni di promozione del patrimonio conservato nei musei ed una migliore riorganizzazione del sistema museale, a partire dal coordinamento dell'offerta turi-

All'incontro, oltre agli aderenti alla Rete, era presente anche il presidente della Provincia. Nel suo intervento, Turano ha ribadito la necessità di un collegamento tra le istituzioni e le associazioni territoriali per promuovere il patrimonio culturale ed ambientale in maniera siner-

La Rete museale belicina verrà proposta come "ecomuseo" ad «Icom Italia», organizzazione internazionale che raggruppa i musei ed i professionisti del settore.

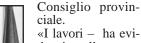
Maurizio Marchese

Castelvetrano. Collega con Partanna

Rifatta la provinciale

olitici locali e provinciali schierati in prima fila, lo scorso 21 aprile, per inaugurare un nuovo tratto della strada provinciale Castelvetrano-Partanna. Ci sono





denziato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Duilio Pecorella ci hanno permesso di rendere più sicuro uno dei principa-

ingressi alla città di Castelvetrano». Turano, da parte sua, ha tenuto a ringraziare i consiglieri provinciali, tra cui Marco Campagna, che hanno più volte sollecitato l'intervento sul tratto interessato e ha ricordato che molto ancora c'è da fare per la cittadina, a cominciare dalla valorizzazione dei siti archeologici. Presenti all'apertura della strada, collegata a un tratto comunale dissestato anch'esso e che necessita di essere riasfaltato, anche il vicepresidente della Provincia Culicchia, l'assessore provinciale Giovanni Lo Sciuto, il sindaco di Partanna Cuttone e il presidente del Consiglio comunale di Castelvetrano Francesco Lombardo.

Valentina Barresi

Castelvetrano. Corteo il 21 maggio Tutti dicono «I love legalità»

ualcuno lo aveva annunciato a Exit, nella puntata inchiesta che non aveva-certo gettato lustro sulla cittadina: la manifestazione si farà. Francesco Fiordaliso, dirigente dei licei Scientifico, Classico e delle Scienze umane, ci tiene alla riabilitazione sociale dopo i fatti che nei mesi scorsi l'hanno visto protagonista e mantiene la parola data rilanciando con «I love legalità», giornata culmine di una serie di eventi collaterali per mostrare alla nazione l'altro volto della

Evento fortemente voluto dai giovani, «I love legalità», in svolgimento il 21 maggio, è la tappa finale del percorso di sensibilizzazione già iniziato a febbraio «Educare alla legalità per educare alla cittadinanza», teso a sviluppare la responsabilità civica e la coscienza democratica degli studenti con incontri e iniziative tematiche. Questa volta, attraverso un consistente comitato organizzatore formato esclusivamente da studenti, forti del successo dello scorso anno, si punta a coinvolgere gli

Istituti di ogni ordine e grado della provincia, le associazioni antimafia operanti in tutta Italia e le testate giornalistiche, i portali d'informazione web e le emittenti radiofoniche e televisive, fondamentali nell'intento di far passare il messaggio. Da destinatari a mittenti, contro la subcultura e gli stereotipi mafiosi dominanti, i giovani richiamano il ruolo fondamendell'amministrazione comunale nel coadiuvarli nelle difficoltà organizzative. Un grande corteo, un festival musicale e vari momenti di incontro con artisti di fama nazionale e illustri ospiti, come il procuratore di Palermo Antonino Ingroia, sono il piatto ricco presentato dallo staff di «I love legalità». Per rafforzare l'anima della manifestazione i ragazzi invitano i comuni del Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo a partecipare al corteo, che partirà da piazzale Placido Rizzotto (antistante lo Scientifico «Cipolla»), con tanto di fasce tricolori e gonfalone della città di appartenenza. (val.bar.)

Castelvetrano. Progetto di pet-therapy

Porte aperte al canile

ane mediatore delle relazioni sociali: in una realtà socio-territoriale dove randagismo, maltrattamenti e abbandono sono storia quotidiana, una bella iniziativa

«prende zampa» presso il Comune di Castelvetrano, fresco firmatario di un protocollo d'intesa con «Natura Amica» per dare il via a un progetto che apre le porte del canile comunale agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e ai disabili di tutte le età. «Il mio amico a quattro zampe», questo il nome del progetto lanciato dall'associazione per la promozione e lo sviluppo del territorio, mira a far sì che il ragazzo acquisisca conoscenza e consapevolezza delle problematiche e delle soluzioni legate al mondo dei cani, tra cui la realtà ormai consolidata del canile di Castelvetrano, con le quali confrontarsi in qualità di soggetto sensibile. «Siamo sicuri che il prendersi cura di animali biso-



tecipazione.

Nessun onere economico per il Comune, che si occuperà di garantire, attraverso i propri mezzi, lo spostamento dei gruppi scolastici da e per il canile al fine di garantire ai gruppi scolastici di poter raggiungere la sede del canile e promuoverà l'iniziativa sul territorio per sensibilizzare i gruppi di utenti stimolandone la par-

Staff professionale, volontari e strumenti, già impiegati nella gestione ordinaria del canile, verranno messi a disposizione dall'associazione Amica». Una sorta di pet-therapy che di riflesso produrrà i suoi effetti benefici anche sulla qualità della vita degli amici a quattro zampe, capaci di far breccia nel cuore dei partecipanti. (val.bar.)









Fabbrica produzioni elettroniche

Antenne Amplificatori TV Digitale, SAT Sistemi di Telecontrollo "GSMopener" Telecomando Cellulare ZERO costo



WWW. Peruzzaolio.com - CASTELVETRANO

Ugusto autentico della Valle del Belice

- Oleificio
- Olive da mensa
- Olio extra vergine d'oliva

Salemi. Adattamento e regia di Enza Gandolfo, coreografie di Emilja Mihajlova

«Le Supplici» di Euripide

a atteso per anni Enza Gandolfo prima di rappresentare questo suo lavoro, e dobbiamo dire che non poteva trovare momento più opportuno. Di questi giorni, infatti, quando spirano venti di guerra e migliaia di persone cadono vittime di soprusi e di inaudite violenze, quando intere famiglie restano improvvisamente sul lastrico e nella disperazione, magari piangendo i loro morti, sono tante le madri che cercano i corpi dei figli, impossibilitate spesso a dar loro sepoltura.

«Le Supplici» di Euripide arrivano dunque maggiormente sentite, pur dopo 2423 anni dalla prima rappresentazione, e ritornano nella loro originale freschezza, nel testo ridotto con assoluta fedeltà concettuale, a cura di Enza Gandolfo, che afferma: «Questo è un teatro dell'angoscia e del dramma, ma è anche il teatro della riappacificazione, se non della pace, della speranza di un progresso, del trionfo dell'ordine e della giustizia». Ed è proprio l'esaltazione della pace con i suoi immensi valori il tema trattato nella seconda parte dello spettacolo, attraverso i versi di autori

L'opera promossa da Azione Cattolica Grande presenza di pubblico e autorità



Un momento della rappresentazione

immortali come Carducci, Quasimodo, Ungaretti, Follerau, Eluard, Tien Min, Bodet, Goytisolo, Joszef, Hikmet, Gandhi. La manifestazione è stata voluta dall'Azione Cattolica che si è riservata, tramite la Presidente Vita Armata, la produzione esecutiva, con la collaborazione del Comune e della Parrocchia Chiesa Madre,

mentre la regia è stata affidata alla stessa autrice con l'aiuto di Anna Maria Crimi e il coordinamento di Susanna Scurto. Emilja Mihajlova ha curato la coreografia, con impegno e originalità.

La chiesa del Collegio, con la sua ampia navata, si è trasformata in un magnifico teatro stracolmo di pubblico, ed ha quale si sono esibiti tanti ragazzi, molti dei quali per la prima volta sulle scene. Melania, Priscilla, Irene, Monia, Silvia, Sabrina, e Laura sono state le madri dolenti dei sette eroi caduti a Tebe, mentre Martina e Lorena le voci narranti. Ad interpretare Etra, la splendida Giordana Safina, una che non ha bisogno di presentazioni e che ancora una volta ha dato un saggio della sua bravura. Tutto al femminile, dunque, con la sola presenza di Giuseppe Maiorana, Simone Cascia e Armando Safina a interpretare, molto degnamente, i ruoli maschili. Entusiasta il nostro arciprete don Salvatore Cipri, ottimo padrone di casa che ha ringraziato tutti e di tutti ha tessuto gli elogi, e che in modo particolare ha evidenziato i meriti e l'impegno dell'autrice e regista Enza Gandolfo. Noi, che conosciamo il valore e la bravura di Enza, abbiamo accolto questo suo lavoro come la libertà dell'arte femminile che emerge e vola pur se frenata dai naturali impegni di donna, di moglie, di madre e di

Giovanni Loiacono

Si è riunita l'associazione ipovedenti

L'assemblea dell'Uici

dei soci dell'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti di Trapani ha visto la partecipazione di molti associati, tra i quali un nutrito gruppo di iscritti e di loro familiari provenienti da Calatafimi. Tra i partecipanti anche Valentina Morsellino in qualità di componente del Consiglio Direttivo. L'unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus è un ente morale con personalità giuridica di diritto privato, cui la legge e lo statuto affidano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei non vedenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni. L'Ûici si propone di favorire l'integrazione dei non vedenti nella società. Numerosi i relatori che hanno dato un valido contribuito ai lavori dell'assemblea fra i quali il presidente del consiglio Provinciale di Trapani Giuseppe Poma, Antonino Gemmellaro, consigliere nazionale Uici e Presidente della Sezione provinciale di Catania, Renzo Minincleri, vicepresidente Regionale Uici e presidente della sezione provinciale di Enna, Giovanni Arestia, consigliere nazionale Uici e presi-

dente della sezione provinciale di Ragusa, Giuseppe Vitello, Presidente della Sezione provinciale Uici di Agrigento e Antonino Asta, presidente della Sezione provinciale dell'Uici di Trapani.

Trapani. Molti i temi che sono stati trattati nell'assise assembleare. A suscitare particolare interesse il tema molto attuale dell'integrazione scolastica e l'accesso all'informazione dei ragazzi ipovedenti in età scolare. Ad oggi infatti nessuna istituzione fornisce servizi di assistenza post scolastica per studenti disabili visivi, nonostante molte esperienze positive siano già presenti in altre provincie siciliane. Una argomento molto sentito dai partecipanti al convegno e sul quale il dottor Ubaldo Augugliaro, consigliere delegato della sezione provinciale dell'Uici ed ex Dirigente del IV Settore - Servizi Sociali e Personale della Provincia regionale di Trapani, ha assicurato che sarà attivata ogni azione utile, da parte della sezione Provinciale, per garantire l'istituzione del servizio di assistenza scolastica anche per i disabili visivi che risiedono in provincia di Trapani. (salco)

Salemi. Secondo incontro al Classico

La sfida educativa

a comunità ecclesiale deve agire in sinergia con la scuola e la famiglia nel delicato processo educativo degli studenti. Questo il tema secondo incontro su «L'emergenza educativa» all'auditorium del liceo classico «D'Aguirre» (nella foto). Ospite il prof. Cavalieri che ha spiegato come la scelta del tema educativo nelle diocesi italiane per il prossimo decennio debba essere letta non in chiave sociologica ma come uno sviluppo della persona e del suo percorso verso una piena maturità. «La questione educativa oggi- spiega - si presenta in forma del tutto inedita rispetto al passato: l'eredità di esperienze e di conoscenze che abbiamo alle spalle trova scarso riscontro nelle nuove generazioni. La crisi in cui versa l'educazione ci impone di considerare aspetti che vanno oltre le tecniche e i metodi per guardare alla persona umana nella sua singolarità». Il vero pericolo che l'educazione corre consiste nella sua riduzione ad istruzione, che fa perdere di vista proprio il fatto che essa dipende



in primo luogo dall'essere e poi dal sapere e dal saper fare. La Chiesa si assume perciò la responsabilità di trasmettere il senso dell'umano in seno ai veri valori che purtroppo oggi stanno scomparendo. «Lo spazio fondamentale dell'educazione - afferma padre Salvatore Cipri - deve divenire la relazione personale, l'esperienza partecipata in cui si conosce se stessi, il proprio mondo interiore ed esteriore all'interno di una rete di relazioni che coinvolgono gli altri e le cose che ci circondano. Occorre prendere coscienza di se stessi e della propria libertà imparando sempre più ad usarla fino a viverla in piena maturità e autonomia per diventare persone responsabili». (fragoma)

Calatafimi. Al teatro antico di Segesta

Di scena l'Eneide

1 13 aprile scorso nell'area antistante il Tempio di Segesta (nella foto il teatro) è andato in scena lo spettacolo teatrale «Eneide», storia della fuga di Enea da Troia dopo la caduta della città per mano dei Greci. Lo spettacolo è stato inserito negli eventi della «XIII Settimana della Cultura», promossa dal ministero dei Beni dall'assessorato Culturali, regionale dei Beni Culturali e dalla preziosa collaborazione direttore del Parco Archeologico, Sergio Aguglia. L'adattamento del poema virgiliano, firmato dall'attore e regista Agostino De Angelis, ha dato risalto al viaggio dell'eroe troiano e al suo approdo sulle coste trapanesi. Qui è importante la figura di Aceste o Egeste, re siciliano mitologico, figlio del dio fluviale Crimiso e di una donna troiana, Egesta. Aceste allevato in Sicilia, apprese i costumi e la lingua dell'isola e fondò Segesta, aiutato dai compagni di Filottete. Virgilio riporta la leggenda secondo cui Segesta fu fondata da Enea per far riposare i vec-



avevano incendiato le navi prima di riprendere il viaggio. La pièce si inserisce in un progetto ideato dal maestro De Angelis in cui il teatro diventa fantasia attraverso la sapiente comunione del nostro patrimonio culturale con la letteratura e il teatro. A curare l'organizzazione dell'evento è stata l'associazione culturale Extramoenia di Siracusa con il patrocinio della città di Calatafimi, della Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico della Rovereto, Archeologia Viva, dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa e dell'associazione culturale ArchéoTheatron.

Salemi. Il «D'Aguirre» a Nembro

Il gusto dell'Unità

na delegazione di alunni dell'Istituto «Francesco D'Aguirre» è stata invitata a Nembro in provincia di Bergamo, in rappresentanza della città di Salemi, a partecipare ad un progetto finanziato dal ministero dell'Istruzione sul tema «Cibi diversi, un solo gusto: quello italiano» organizzato dall'istituto alberghiero della cittadina lombarda, il tecnico agrario di Treviglio, il provveditorato di Bergamo e il ministero delle pubblica istruzione con il nutrizionista Paolo Paganelli nell'ambito delle celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. A recarsi nel piccolo comune del bergamasco dieci alunni del liceo e dell'Itc che sono stati accompagnati dalla professoressa Rosalba Ardagna e dal dirigente scolastico Caterina

L'incontro ha fatto seguito al convegno con il biologo Paganelli, promosso dal Rotary club lo scorso marzo. Nel corso dei tre giorni di permanenza nella cittadina lombarda il gruppo ha visitato Nembro e Bergamo alta, ha poi partecipa-

to al convegno «Cibi diversi un solo gusto: quello italiano» durante il quale si sono alternati gli interventi del presidente dei panificatori bergamaschi, del dottor Paganelli e di uno storico che ha spiegato il ruolo dei comuni del bergamasco nell'unificazione del Paese: da lì partirono circa 143 giovanissimi garibaldini alla volta della Sicilia.

L'ultimo giorno gli studenti hanno visitato l'ossario e i musei di San Martino e Solferino per ricordare le vicende storiche legate alla nascita dello stato italiano. «E' stata un'occasione, inserita nelle celebrazioni per l'Unità d'Italia - hanno spiegato il dirigente scolastico Mulè e la docente Ardagna - per ricordare la spe-dizione dei Mille e il legame storico anche dal punto di vista del gusto e dell'arte culinaria che lega il nostro comune ai paesi del bergamasco. Un settore, quello del cibo, in cui l'Italia da sempre eccelle nel mondo. Con questo incontro è stato confermato il legame storico-culturale con i comuni del

chi e le donne, che fa perdere di vista per diventare persone responsa-chi e le donne, dopo che queste culturale ArchéoTheatron. Salvatore Alcamo gruppo na visitato Nembro e rico-culturale con i comuni del Sergamo alta, ha poi partecipa-nord Italia». (red) «Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)







Dr.ssa Addolorata Greco

patrocinatore legale Conciliatore specializzato A.N.P.A.R.

Assistenza e consulenza legale Mediazione e conciliazione civile e commerciale **Delegazione provinciale di Trapani**

Ufficio di conciliazione Salemi (TP) C.so dei Millen° 16 Tel/Fax 0924.982353 Cell. 333.6775454



Il racconto. Anni Cinquanta, in viaggio da Santa Ninfa a Gibellina per «combinare» un matrimonio

Il fidanzamento mancato del giovane Caliddu

Fabiola Bonadonna

uand'ero nicaredda, il matrimonio era una cosa sacra e non poteva essere scunchiudutu. A Santa Ninfa, le picciotte che dopo i venti ancora non si maritavano, schette vecchie diventavano per le comari del paese, e i padri di queste sventurate, per lavare l'onta, più tummini di terra promettevano agli "avventurieri" che se le pigliavano. Il maschio, invece, doveva concludere matrimonio intorno ai venticinque. Ma c'erano picciutteddi babbi assai che non si avvicinavano alle fimmini, ed allora la famiglia interveniva e chiedeva ad amici, compari e parenti, conoscenze nei dintorni, perché il figlio beddu bisognava maritare: «Beddu sì, ma troppu timmidu è – si diceva al compare – ci vulissi 'na mugghieri chi lu facissi arrisbigghiari». Ed anche mio padre cascò in una di queste storie, e si fece "sensale sentimentale" per amicizia di Asparino, suo compare.

Lu picciutteddu, rosso in viso, chicchiò il suo nome e si bevve il caffè, guardandosi le punte delle scarpe

Ricordo che una mattina di sole bello, mia madre svegliò me, me frati e li me soru e ci disse: «Ìtivi a cunzari, chi lu matrimoniu di lu figghiu di cumpari Asparino, s'avi a 'ncucchiari!». E noi tutti ci lavammo e ci preparammo per l'occasione. E mentre mia madre girava nel tegame i ciuffi di caffè con la cucchiara, ci sistemammo nella sala da pranzo, attorno ad una sedia, su cui mio padre fece sedere il figlio di compare ma di bella presenza. Si ti vo maritari, sperto ta fari all'occhi di so patri e di so matri, che stanno per arrivare cu la littorina da Gibellina».

Il ragazzo non parlò ma con la testa acconsentì. Io ero bambina, ma lessi negli occhi di mio padre che già vedeva male 'sta

forse si sarebbe voluto ritirare, ma per non recare offesa a suo compare, restò alzato davanti a Caliddu e gli fece cento e una raccomandazione per aggualari la situazione.

Arrivarono don Minico e donna Ciccia, i genitori della "promessa", senza di questa, non si usava presentarla futuro fidanzato prima della conoscenza. Appena entrarono, a Caliddu, che restò seduto, subito ci salì una vampata in faccia. Mio padre lo tirò su per il braccio, e quando lui si fu alzato, fece le presentazioni. Lu

picciutteddu, ancora più rosso in viso, *chicchiò* il suo nome, si sedette per primo e così rimase, senza aprire bocca manco per respirare, e si bevve il caffè guardandosi le punte delle scarpe. Don Minico, nel mentre, conversava con mio padre del più e del meno, aspettando che arrivasse qualche proposta da parte del ragazzo che, dal canto suo, non accennava ad alzare gli occhi, e dopo che fu passata un'orata buona si rassegnò all'idea che quello non avrebbe mai parlato, e visibilmente infastidito si alzò dalla sedia e fece per andarsene invitando la corpulenta moglie a seguirlo. Mio padre, imbarazzato, lo pregò di restare, e sentendosi in dovere di giustificare la malaparti di Caliddu, sbottò: «Cumpari Asparino avi a cori di maritari 'stu so figghiu, che è timmidu assai, ma travagghiaturi: buon partito è, che le terre chi lavura a Rapinzeri tutti di la so famigcoddu lu mannamu sull'artaru!». E così dicendo, mio padre gli mise una *boffa* dietro la capa a quel gran pezzo di minchione. E Caliddu, che sucava dalla tazza altro caffè, offerto da mia madre, s'affogò e per tutta la stanza si mise a sputazzare, tanto che mio padre questo focu

Un pomeriggio d'aprile la partenza con la littorina I paesani, incuriositi, guardavano dai «purtidduzzi»



Una scena di «Sedotta e abbandonata» (1964) di Pietro Germi

ranni di vergogna non lo poté più astutari.

Nonostante quella malafiura, grazie all'insistenza di mio padre, fu fatta la "presentazio-

ne". Un pomeriggio di una domenica d'aprile, dalla stazione dello *Banaturi*, partimmo in sette cristiani, tutti 'mpupati sul vagone, con coppole da mascu-

Salemi, a Villa Mokarta Lo Duca: i colori dell'anima

'ispirazione nasce un'immagine, magari non ben definita, che via via prende corpo ed anima vestendosi di colori e sensazioni dell'artista, per presentarsi in macchie elaborate che lanciano un originale

messaggio. La pittura tradizionale è un modello, e le opere vengono realizzate in modo totalmente nuovo, facendo ricorso a tecnologie che lasciano in un angolo tavolozzza e pennelli. Gli artisti di varietà dei colori. Maria Lo Duca (nella foto) propone in questa sua personale (fino al 13 maggio) i risultati di anni di lavoro e ricerca, sia dal punto di vista emotivo che tecnico, in cui ha profuso tutte le sue intime sensazioni, scoprendo la

propria anima. I colori dell'anima, appunto, quelli che scaturiscono dal cuore più che dalla tecnica, che vengono fuori da soli sulla scia di un'emotività che può nascere da una immagine,

vecchia

foto dimenticata per anni in fondo ad un cassetto, da cui spunta fuori prepotentemente suscitando sensazioni confuse e profonde che poi s'identificano e si materializzano in un flusso di macchie di colore che ma dell'artista sente e propone. Quando un giorno finalpubblico, e potremo vederne le realizzazioni esposte stabilmente in gallerie o musei d'arte moderna, le opere di Maria Lo Duca saranno certamente degne di rappresentare questa nuova tecnica pittorica più moderna e contemporanea.

li e cappelli per signore. Con un mazzo di rose rosse che io portavo tra le mani, comprate da compare Asparinu per 'occasione, arrivammo

Gibellina. I paesani aprivano i *pur*tidduzzi per guardarci passare ed io li sentivo bisbigliare: «Ma cu su sti forestieri, chi pi li stratuzzi s'arrampicanu in prucissiuni? N'ta quali picciuttedda hannu a finiri cu stu mazzu beddu di ciuri; quali matrimoniu hannu a pattiari?». Dopo la gran sfacchinata, lungo vicoli 'ncutic*chiati* e in salita di Gibellina, riconobbi in lontananza don Minico e donna Ciccia, che

stavano affacciati ad un portone. Insieme a loro, ad attenderci, c'erano anche due ragazze composte e allicchittate, che mi parevano statue di santuzze. Erano Nunziatina e Nicchia, le loro bedde figlie. Iniziò il cerimoniale dei saluti, dei salamalecchi e delle presentazioni: a Caliddu il mazzo in mano consegnai, e lui lo diede – al solito, senza fiatare – alla futura suo-cera, perché alla promessa fidanzata neppure la mano poteva sfiorare, per rispetto, prima che andasse in porto il fidanzamento.

Ci fecero accomodare tutti nelle sedie di zabbarino, già schierate attorno ad un tavolo su cui erano disposti vassoi di cannoli, cassatelle e ciaschiteddi di Zibibbo, e siccome alla creatura sventurata male doveva finire ché il destino suo era segnato -Caliddu su una sedia sfondata s'andò a sedere. I parenti degli 'impegnati", tra un'agguantata e l'altra di cose duci e due sorsi di vino, discorrevano di come impostare l'eventuale matrimonio. Don Minico spiegò: «Li spinnagghi di stasira nuautri l'uffremu, ma chiddi di lu matrimoniu a vuautri attoccano, e puru la vesti nuziali a me figghia ci aviti accattari! Eu li mura di la casa ci dugnu, che è figghia fimmina; accussì si usa n'ta 'stu paisi».

Caliddu, silenzioso e con lo sguardo fisso al pavimento di terra cotta spirtusata, con le mani agghiummuniava, senza

fermarsi, due fili di zabbarino che pendolavano dalla sedia mezza scassata. Neanche allungò una volta il braccio – ché gli pareva male, ero sicura - per assaggiare i dolci, nonostante l'insistenza da parte di donna Ciccia: «Mancia Caliddu, chi si siccu e tà 'n'furzari, pi a tò zita!». Alzò lo sguardo una volta sola, per guardare il padre proferir parola: «Se un patri avi in cori di seguiri la tradizioni, chistu è binidittu du Signuruzzu Santu; adesso abbasta che don Minico ci pensa e ni duna risposta, tramite me cumpari, chi si vi diciditi, li picciotti prima di l'autunnu li facemu maritari, chi poi è tempu di cogghiri racina». Così finendo di discutere i patti, presero a salutarsi, ché ritorno a casa si doveva fare prima di cena. Fu solo allora che compare Asparino chiese, guardando finalmente le due figlie di Minico e Ciccia, sedute al fianco della madre: «Ma di sti du' figghie so, cu è chi s'avissi a maritari cu me figghiu?». «Nunziatina, chidda ranni», rispose Minico. «Ah,

Caliddu agghiummuniava due fili di zabbarino che pendolavano dalla sedia mezza scassata

bene - disse Asparino - era tantu pi sapiri!».

Passarono i giorni, senza che arrivasse risposta alcuna. Mio padre, preoccupato, si recò allora nel feudo della Maciuni, dove don Minico era mezzadro, e lo trovò intento a raccogliere carcocciuli e favuzzi. «Don Minico - domandò mio padre ma 'stu matrimoniu s'avi a fari?». L'altro, alzando gli occhi al cielo e le mani stringendo al petto: «Caru cumparuzzu, eu v'arringrazio comu un frati pi l'interessamento, ma 'stu picciutteddu ca mi purtasti n'ta la me casa, tuttu lu tempu cu lu zabbarino di la seggia jucò, mancu nà vota a me figghia taliò!». Mio padre, amareggiato, corse a casa a riferire che Caliddu era stato 'ncuffatu. Ed io, oggi, mi domando: Ma a Caliddu - 'stu picciuteddu, che era babbu, sì, per carità, però manco sapeva a quale figlia doveva fare la corte - perché toccò 'sta malasorte?

Asparino, Caliddu, e ci cumanghia sunnu, chi si iddu si mari-Propedeutica che si dedicano finiscono col rappresentare nau: «Figghiu beddu, lu sacciu ta ci li ponnu intestari. Si vossia alla digital art, sanno che il eloquentemente quanto l'anichi si timmidu, ma almeno accunsenti di prisintarici vostra digitale è un'opportunità di quarchi parola la devi spiccicafigghia, 'u picciutteddu, ciù crescita tecnica e velocizzari. A to patri ci prumisi, e iè mi giuru iè, lu facemu arrisbigzione e che il computer è solo mente la digital art avrà unanifici garanzia, di 'sta canuscenza ghiari prima di lu matrimoniu, un mezzo che va saputo ben mi riconoscimenti di critica e pi 'na figghia, scarsa di munita, e, si servi, a corpi di scorci ri della

guidare nell'ambito

Giovanni Loiacono

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it











Pagamento bollette ** TELECOM *** Enel tiscali**

come evavavnic

ome eravamo» ritrarrà momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto per questo numero.



Salemi 1954 - V ginnasio - Giuseppe Armata, Melchiorre Scalisi, Nicola Lo Castro, prof. Antonino Pipitone, Bartolo Miceli, Alberto Barbaro, Nicola Lo Castro, Agata Giunta, Maria Ponzo, Lisetta Sandoz, Sarina Bonanno, preside Marianna Pedone, prof. Melchiorre Sanci, Vittoria Grassa, Margherita Stallone, Concetta Palumbo ed il bidello Michele Corleo (*Archivio Pipitone*)



Salemi 1954 - I media - Prof. Antonino Pipitone, Nella Murgia, Anna Spina, Antonina Costa, Giovanna Alonzo, Giuseppina Irco, Lucia Villaragut, Antonella Caruso, Antonietta Caradonna, Antonia Distefano, Antonina Sala, Melita Sirchia, Antonietta Maggio, Giuseppina Genco, Annamaria Ganci, Maria Renda, Anna Cascio, Mattia Masaracchia, Giuseppina Baudanza, Antonina Surdo, Giuseppina Angelo, Irene Lo Castro, prof. Oddo, Eleonora Pipitone, Gaspara Ferranti, Mirella Angelo



provvigionali. promozione@infobelice.it Tel/Fax 0924.983783 Cell. 3387042894

ting, rimborsi spese e

compensi

adeguati

'angolo degli

Tel/Fax 0924.983783

servizio

annunci gratuito e le

inserzioni ver-

ranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

RIVENDITA TABACCHI **EDICOLA** Sammartano



Canone Rai - Bollo Auto

BOLLETTE Enel Telecom RICARICHE telefoniche



IN POCHI MINUTI



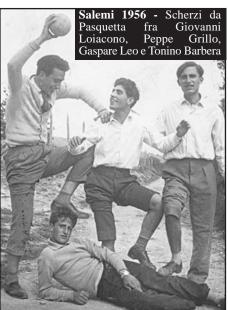
Salemi 1954 - Carnevale alla **Società Operaia.** Pasqualino Marrone ammira il ballo di Michele Loiacono e *Turiddu* Corradino



Salemi 1977 - Serata danzante con i «Frenetici» alla sala «Quattro Stagioni». Salvatore Cappello, Santino Conforto, Totò Crispi e Gaspare Cappello e la straordinaria partecipazione (al centro) di Franco Franchi



Calatafimi 1950 - Manifestazione dell'Associazione cattolica. Si riconoscono: Mariano Emilio e Giuseppe Maimone, Leonardo Saladino, Giovanni Bruccoleri, Giuseppe Giacalone Salvatore Avila, Nicola Tobia, Giuseppe La Rosa, Giovanni Mazarese, Salvatore Lentini Francesco Sallitto (Archivio Studio Fotografico Antonella Cascio)







delle Grazie: Francesco Mangiapa-Domenico Alagna, Rosario

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Salemi 1959 - Bar di Piazza Dittatura. Andrea Ardagna, Baldassare Brunetta, Tommasc Ardagna, Francesco Torre





Via Villa Scimemi, 2

INFORTUNISTICA STRADALE CONSULENZA ASSICURATIVA





di Tudisco Giuseppina

Abbligliamento e calzature Uomo - Donna - Bambino

SALEMI via Regione Siciliana (presso mercato coperto) Tel. 092464651 ~ Cell. 3663171220 impactfashion@hotmail.it





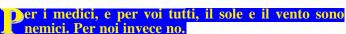
Solar Division

M. A. EL. S.r.I.

MONTAGGI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

CASTELVETRANO · C.da Strasatto · Tel. 0924 902821 - 0924 44819 · www.maelsrl.it





Il primo palo fotovoltaico/eolico a Castelvetrano è montato e funzionante presso lo stabilimento della MAEL in contrada Strasatto. L'intelligente abbinamento sole/vento è al momento la soluzione migliore per ottenere energia ed avere l'illuminazione in assoluta continuità. Il palo fotovoltaico/eolico MAEL è costituito da un'armatura a led con cinque strisce, per un totale di 125 watt, per ottenere la massima resa luminosa a bassissimo consumo, circa 1,5 ampere e da un rotore eolico di 300 watt. La soluzione MAEL permette pertanto il funzionamento dell'impianto in maniera ottimale, anche in assenza di sole per più giorni, sfruttando al massimo qualsiasi condizione meteorologica. Fra l'altro permette una ricarica ottimale delle batterie assicurando al cliente una maggiore autonomia. E se noi vi dicessimo che nel sole e nel vento con la MAEL c'è tutto il risparmio energetico che state desiderando o cercando? La MAEL, con 43 anni di esperienza nel settore dell'alimentazione elettrica, ha tantissime soluzioni per ogni esigenza. Affidarsi a quest'azienda significa trovare le applicazioni tecniche più innovative per ogni problematica di alimentazione alternativa. Le armature a strisce di led da 25 watt luce bianca cadauna con 3, 4 o 5 strisce, per un totale di 75, 100, 125 watt, sono la novità assoluta del mercato per l'al-

tissima resa luminosa e il loro bassissimo consumo. La resa luminosa, il costo ridotto nell'acquisto, l'assoluta mancanza di manutenzione, una sofisticata quanto sicura garantita elettronica di controllo, all'avanguardia nel settore, fanno del palo fotovoltaico/eolico MAEL l'orgoglio di un'azienda che in 43 anni, incessantemente, ha contribuito allo sviluppo del proprio settore. Un siste-

ma di lampioni fotovoltaici non può essere valutato solo dall'attuale offerta del mercato, che propone lampioni a basso costo senza alcuna garanzia e certificazione. Il costante impegno e studio per superare la concorrenza, sia economica che tecnica, è il punto di forza della società MAEL. Nuovissimi modelli di lampade, armature stradali, plafoniere, fari, tutto a led ad alta luminosità e guadagno, sono stati realizzati nei vari modelli e saranno prestissimo posti in vendita nel mercato destinati soprattutto a campe roulotte, imbarcazioni, camion, autoambulanza ecc Nel campo del fotovoltaico la MAEL dispone di:

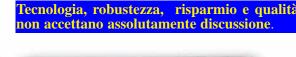
- stazioni di energia complete CA e CC

- pannelli solari di varia potenza mono o poli cristallini
- Îampioni fotovoltaici con vari tipi di sorgenti luminose
- lampade sox da 26 e 36 watt luce gialla - piastre a led da 30-36-39-42-49-52 led a bassissimo con-
- sumo (luce bianca ghiaccio)
- batterie al piombo completamente ermetiche a ricombi nazione interna di gas a scarica ciclica continua
- forniture e montaggi di kit fotovoltaici per avere energia elettrica a bassa tensione con inverter 12 - 24 da 500, 800 e 1000 Wat con corrente alternata 220 V, per alimenmentare utenze a 220 V in qualsiasi momento e luogo, mantenendo inoltre sempre carica la batteria.

MAEL, una storia di successi dal 1968 ad oggi dalla la produzione di UPS, lampioni ed impianti fotovoltaici a tutte le altre apparecchiature con svariata tecnologia a bassissimo consumo durante la sua lunga esistenza.

MAEL è certificata SOA OG 9 per la produzione di impianti elettrici.

Tutti i componenti e impianti realizzati sono garantiti dalla MAEL per due anni.





la soatech s.p.a.





















Luciano Virtuoso con la sua «A112 Abarth ha conquistato il secondo posto all'ottavo slalom città di Custonaci. Al successo ha collaborato il meccanico di fiducia, suo papà Enrico.



























matrimonio. Auguri dai figli dai generi e dal nipote



il nipotino Alessio





Confette





Hai problemi di caduta di capelli?







Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783



NAUTICA

Barble Will adidas

MISS SIXTY INSCE

Salemi, Via G.Amendola 21

tel.0924982411







Vivai del Belice

C/da Vado - Terragialla SALEMI (TP) Tel. 0924.981907 Cell. 338 8005868 - 335 1619412

ESCLUSIVISTA IN SICILIA PER IL TRATTAMENTO ECOPALM PER DEBELLARE IL PUNTERUOLO ROSSO. PARASSITA DELLE PALME

TAPPETI ERBOSI PRONTI A PREZZI SBALORDITIVI

VASI DI TERRACOTTA DI TUTTE LE DIMENSIONI A PREZZI DA STRACCIO

SEMPRE AL TUO COMPLETO SERVIZIO

ASSORTITISSIMO

Ulivi da 3 anni di tutte le varietà da € 3,00 Frutti a volontà a prezzi sbalorditivi Tutto per il tuo giardino Piantine annuali a € 0,50 cent Ortaggi di ogni tipo

Nuova apertura negozio a SALEMI in via Padre M. Damiani, 7

SALEMI via Padre M. Damiani, 7 **PARTANNA** via Vespri, 123 Tel//Fex 0924 64619

Tel//Fax 0924 922622 / 922660



Assapora l'eccellenza

Speciali come le ricette più rare, eccellenti come gli ingredienti migliori: le ricette della tradizione adesso viaggiano anche su internet. Genuine, sublimi, autentiche: solo tu

www. alicos.it



Sapori autentici della tradizione siciliana



Via Cremona, 21 - SALEMI (TP) - Tel. 0924983348 Consegne in tutta europa

Proverbi antichi vestiti di nuovo di Giovanni Loiacono



Cu fa carteddi ni fa ladii e ni fa beddi! 'O Comuni c'hannu a fari s'un si firanu a 'ntrizzari? E li picca chi iddi fannu sempre inchinu di dannu!



La vacca chi nun mancia cu lu voi o ha manciatu o puru mancia poi! Lu voi si sta tranquillu 'a manciatura, tantu li corna l'avi di natura!



Pinocchiu, 'stu gran pupu, a Cappuccettu russu ci dissi: «'Mucca 'o lupu!» E chidda: «Mi fai pena: lu sai dunni ti mannu? 'Nculu a la balena!»



S'avissi pignata, ogghiu e sali mi facissi 'u pani cottu, s'avissi lu pani! Ci sunnu cunsegghiera ed assessura, fussi ura di 'na Giunta vera, si ci fussi lu Sinnacu!



Nta la tò casa propriu 'un manca nenti, tappiti, frazzati, linzola tissuti, matarazzi, cuscina e paramenti, vertuli, visazzi, siti e velluti, bunachi, vesti, mutanni e magghiuna, trubbela, cappotti, cavusi e quasetti, tutti cosi di lussu, pi furtuna, nun si sapi però cu ti li duna! Tu nun fili, nun tessi e nun 'ncanni, di dunni vinni st'agghiommaru ranni?



pani di un jornu e vinu d'un annu nun fannu mai dannu! E allura? Va beni pi lu pani e pi lu vinu, un annu e un jornu l'hannu pi distinu: a la addina ci mancava sulu

di scipparicci l'ovu di lu culu!

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

SANTA NINFA

via Fratelli Kennedy, 31 Tel/Fax 0924 61995 cell. 3389188543 - 3291611898 giovannigiaramida@libero.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
 - Distributore MICRELEC İTALIA





C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI

Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912

www. tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

ARREDAMENTI

Più di 3000 mq di esposizione

ASSORTIMENTO SENZA PARAGONI

SHOW ROOM

SALEMI

C/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788

CASTELVETRANO Uscita A29 (Palermo/Mazara) Tel. 0924.903217

CASTELLAMMARE DEL GOLFO C/da Gemma d'Oro Tel. 0924. 31931